

COMUNE DI ROSATE

Provincia di Milano

Via Vittorio Veneto, 2 – 20088 Rosate (MI) – Tel. 02.90830.1 – Fax 02.908.48046

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 16 DEL 30/04/2016

COPIA

**OGGETTO: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)
2016 - 2017 - 2018**

Il giorno **30/04/2016**, alle ore **9:00**, presso questa sede comunale, convocati in seduta ordinaria ed in prima convocazione – con avviso scritto del Sindaco, notificato a norma di Legge, i Signori Consiglieri comunali si sono riuniti per deliberare sulle proposte iscritte all'ordine del giorno la cui documentazione è stata depositata nei termini di regolamento comunale.

Assume la presidenza il Sindaco, **DEL BEN DANIELE**, assistito dal Segretario Comunale **DOSSA MARIA BASELICE**.

Assessori esterni: partecipa **LIBERALI MARIO**.

Dei Signori Consiglieri in carica a questo Comune:

Presenti

Assenti/Assenti giustificati

**DEL BEN DANIELE
VENGHI CLAUDIO
PIAZZONI DANIELE MARIO
ORENI MONICA
CRESPI ALESSANDRO
MARELLI CHIARA
CAPOTI FRANCESCO
VEDOVATI MAURIZIO F.M.
CIRELLA MICHELE
BIELLI ORIETTA
MORELLI MARCO
RADICI UMBERTO
TOSCANO FRANCO MARIA**

Membri ASSEGNATI 13 PRESENTI 13

Il Presidente, accertato il numero legale per poter deliberare validamente, invita il Consiglio Comunale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Il Sindaco Presidente introduce l'argomento ed il Consigliere Sig. Claudio Venghi illustra la proposta;

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- il decreto legislativo n. 118 del 23/06/2011 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi" ha introdotto specifiche disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi partecipati;
- il decreto legge n. 102 del 31/08/2013, all'art. 9, ha disposto integrazioni e modifiche al Decreto Legislativo n. 118 del 23/06/2011, prevedendo l'introduzione del Principio applicato della programmazione, adottato e aggiornato secondo le modalità previste dall'art. 8, comma 4, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28/12/2011;

DATO ATTO che:

- il Principio applicato della programmazione, definisce quest'ultima come "il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento";
- il Principio applicato della programmazione introduce il Documento unico di programmazione quale "strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative. Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione";
- il Documento unico di programmazione, ai sensi del D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011, allegato 4/1 punto 4.2, deve essere presentato dalla Giunta al Consiglio Comunale entro il 31 luglio di ciascun anno;
- entro il 15 novembre di ciascun anno, la Giunta deve presentare al Consiglio Comunale lo schema di bilancio di previsione, nonché la nota di aggiornamento al DUP;

Considerato che il DUP è adottato dalla generalità degli enti locali per la prima volta nel 2015 con riferimento agli esercizi 2016 e successivi.

Visto il D.M. 18 ottobre 2015 che differisce al 31 dicembre 2015 il termine di presentazione del DUP degli enti locali relativo al triennio decorrente dall'anno 2016 e al 28 febbraio 2016 il termine di presentazione della nota di aggiornamento dello stesso.

Tenuto conto che i termini di approvazione del D.U.P. hanno carattere ordinatorio e non perentorio (fac.n.10 Arconet);

Considerato che con deliberazione n.126 del 22 dicembre 2015 la Giunta Comunale ha stabilito di differire l'approvazione del Documento unico di Programmazione (D.U.P) sino all'emanazione della legge di stabilità da cui si evinceranno le definitive normative fiscali riguardanti gli ente locali che permetteranno di dare adeguata valutazione dei mezzi finanziari e delle risorse a disposizione dell'Ente, base fondamentale per la redazione del DUP;

Visto il D.M. 1 marzo 2016 che differisce ulteriormente al 30 aprile 2016 il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione per l'anno 2016;

Considerato che IFEL ha pubblicato in data 18.2.2016 in merito alla Conferenza Stato Città svoltasi in pari data ha ulteriormente chiarito che il termine di scadenza del Dup, fissato al 29.2.2016 (DM interno 28.10.2015) riveste carattere ordinatorio. La Conferenza ha formalmente riaffermato l'orientamento già espresso dall'Anci e dal Ministero dell'Interno, che consente agli enti di far confluire il percorso di formale approvazione del DUP nel percorso di approvazione del bilancio, evitando di dover affrontare due sessioni di bilancio nel giro di pochissimo tempo.

-RICHIAMATE:

- la deliberazione G.C. n. 34 del 17/03/2016 avente ad oggetto "Approvazione dello schema di Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2016-2017-2018" con la quale la Giunta Comunale ha approvato il DUP 2016-2018 e ne ha disposto la presentazione al Consiglio Comunale negli stessi modi e termini previsti dal vigente regolamento comunale di contabilità utilizzando lo stesso iter di approvazione del Bilancio (comunicazione di deposito presso il comune ufficio Segreteria in data 8 aprile 2016 e presentazione del documento nella conferenza dei capigruppo allargata anche agli altri Consiglieri Comunali tenutasi in data 13 aprile 2016) come da nota IFEL in narrativa riportata;
- la deliberazione G.C. n. 37 del 31.03.2016 "Approvazione dello schema di bilancio di previsione 2016/2018" in cui si richiama la delibera sopra citata, che è stata redatta tenendo conto dei dati finanziari previsti nello schema del Bilancio di previsione finanziario 2016-2017-2018;

Rilevato che alla data del 26.4.2016 (data prevista per la presentazione di aggiornamento) non sono pervenute richieste di aggiornamento al Documento unico di Programmazione 2016-2017-2018 e pertanto non necessita redigere Nota di aggiornamento;

-VISTO il parere favorevole dei Revisori dei Conti – Verbale n. 4 del 19 aprile 2016 rilasciato insieme al parere sulla proposta dello schema di bilancio previsione finanziario 2016 - 2017 - 2018 e documenti allegati (verbale che viene allegato alla delibera di consiglio successiva alla presente ma in pari data avente per oggetto approvazione Bilancio di Previsione Finanziario per gli esercizi 2016 - 2017 - 2018);

-VISTO il vigente Statuto comunale;

-VISTO il Regolamento di Contabilità;

Dopo breve intervento del Consigliere Sig. Umberto Radici, e risposte da parte del Sindaco Presidente, come da registrazione audio conservata agli atti;

Presenti e votanti n. 13 Consiglieri comunali;

Con voti espressi in forma palese:

Favorevoli nr. 9

Contrari nr. 1 (Franco Maria Toscano)

Astenuti nr. 3 (Orietta Bielli, Marco Morelli, Umberto Radici)

DELIBERA

1. DI APPROVARE, per le causali espresse in premessa, il *DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2016-2017-2018*.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 134, 4° comma, del TUEL 18.08.2000, n. 267, in relazione alla particolare urgenza di provvedere ai successivi adempimenti, considerato che il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) è un documento fondamentale e propedeutico all'approvazione del bilancio di previsione;

con voti favorevoli unanimi, espressi in forma palese da n. 13 Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs 267/2000.



COMUNE DI ROSATE

Documento Unico di Programmazione

2016-2018

INDICE GENERALE

GUIDA ALLA LETTURA.....	5
SEZIONE STRATEGICA.....	8
Quadro delle condizioni esterne all'ente.....	9
Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale.....	9
La popolazione.....	13
Il territorio.....	19
Le Strutture.....	20
Situazione socio-economica.....	21
Quadro delle condizioni interne all'ente.....	26
Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente.....	26
Analisi finanziaria generale.....	27
Evoluzione delle entrate (accertato).....	27
Evoluzione delle spese (impegnato).....	34
Partite di giro (accertato/impegnato).....	34
Analisi delle entrate.....	35
Entrate correnti (anno 2015).....	35
Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	37
Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche.....	38
Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti.....	38
Analisi della spesa - parte corrente.....	44
Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti.....	44
Indebitamento.....	48
Risorse umane.....	49
Coerenza e compatibilità con il Patto di stabilità interno.....	50
Dal Patto di Stabilità al nuovo pareggio di Bilancio 2016.....	51
Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate.....	52
SEZIONE OPERATIVA.....	54
Parte prima.....	55
Elenco dei programmi per missione.....	55
Descrizione delle missioni e dei programmi.....	55
Obiettivi finanziari per missione e programma.....	80
Parte corrente per missione e programma.....	80
Parte corrente per missione.....	84
Parte capitale per missione e programma.....	87
Parte capitale per missione.....	90
Parte seconda.....	93
Programmazione dei lavori pubblici.....	93
Quadro delle risorse disponibili.....	94
Programma triennale delle opere pubbliche.....	95
Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali.....	96
Programmazione del fabbisogno di personale.....	97

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1: Prodotto Interno Lordo regionale e nazionale (fonte: Istat) - milioni di euro.....	11
Tabella 2: Popolazione residente.....	13
Tabella 3: Quadro generale della popolazione.....	14
Tabella 4: Composizione famiglie per numero componenti.....	15
Tabella 5: Popolazione residente per classi di età e circoscrizioni.....	16
Tabella 6: Popolazione residente per classi di età e sesso.....	17
Tabella 7: Evoluzione delle entrate.....	27
Tabella 8: Evoluzione delle spese.....	34
Tabella 9: Partite di giro.....	34
Tabella 10: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3.....	35
Tabella 11: Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	37
Tabella 12: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti.....	41
Tabella 13: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione.....	42
Tabella 14: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti.....	46
Tabella 15: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione.....	46
Tabella 16: Indebitamento.....	48
Tabella 17: Dipendenti in servizio.....	49
Tabella 18: Obiettivi patto di stabilità.....	50
Tabella 19: Parte corrente per missione e programma.....	83
Tabella 20: Parte corrente per missione.....	85
Tabella 21: Parte capitale per missione e programma.....	89
Tabella 22: Parte capitale per missione.....	91
Tabella 23: Quadro delle risorse disponibili.....	94
Tabella 24: Programma triennale delle opere pubbliche.....	95
Tabella 25: Piano delle alienazioni.....	97
Tabella 26: Programmazione del fabbisogno di personale.....	98

GUIDA ALLA LETTURA

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi*” ha introdotto il principio applicato della programmazione che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi.

Per quanto riguarda gli strumenti della programmazione, la Relazione previsionale e programmatica prevista dall’art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti locali) è sostituita, quale allegato al bilancio di previsione, dal DUP: il Documento unico di programmazione “*strumento che permette l’attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative*”.

Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

- La sezione strategica (SeS)

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo.

Individua gli indirizzi strategici dell’Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell’Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- **Analisi delle condizioni esterne:** considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell’Ente;
- **Analisi delle condizioni interne:** evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell’ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Nel primo anno del mandato amministrativo sono definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, per ogni missione di bilancio:

- Servizi istituzionali, generali e di gestione
- Ordine pubblico e sicurezza
- Istruzione e diritto allo studio
- Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
- Politiche giovanili, sport e tempo libero
- Assetto del territorio ed edilizia abitativa
- Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
- Trasporti e diritto alla mobilità
- Soccorso civile
- Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
- Sviluppo economico e competitività
- Politiche per il lavoro e la formazione professionale
- Fondi e accantonamenti
- Debito pubblico

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

● La sezione operativa (SeO)

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione ed è strutturata in due parti.

Parte prima: contiene per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica. Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere tassativamente all'elenco contenuto nello schema di bilancio di previsione.

Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente Sezione Strategica.

Parte Seconda: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

- ◆ La programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;
- ◆ Il programma delle opere pubbliche;
- ◆ Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

SEZIONE STRATEGICA

Quadro delle condizioni esterne all'ente

Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione, a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale, italiano e regionale, nonché riportare le linee principali di pianificazione regionale per il prossimo triennio.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne ed interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica ha l'obiettivo di approfondire i seguenti profili:

- gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
- la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
- i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Lo scenario macroeconomico internazionale mostra una ripresa graduale e differenziata tra le aree geografiche, frenata dalle difficoltà delle economie emergenti. In particolare, la crescita è proseguita nei "paesi avanzati" mostrando per gli altri un indebolimento.

Le previsioni di crescita sono state riviste al ribasso dagli organismi internazionali, anche se negli ultimi mesi sembra essersi arrestato il rallentamento dell'economia cinese.

Nell'area Euro il prodotto è tornato a crescere e gli indicatori congiunturali più recenti prefigurano una prosecuzione della ripresa, seppur a ritmi moderati. Permangono, tuttavia, una debole domanda interna e una elevata disoccupazione, a cui si aggiungono i timori di una minore domanda proveniente dai paesi emergenti.

Per quanto riguarda l'economia italiana, la fase recessiva sta lentamente lasciando il posto ad una fase di stabilizzazione, anche se la congiuntura rimane debole nel confronto con il resto dell'area dell'euro e l'evoluzione nel prossimo futuro rimane incerta.

Le più recenti valutazioni degli imprenditori indicano un'attenuazione del pessimismo circa l'evoluzione del

quadro economico generale. Il miglioramento della fase ciclica riflette la ripresa delle esportazioni, cui si associano segnali più favorevoli per l'attività di investimento.

La spesa delle famiglie è ancora frenata dalla debolezza del reddito disponibile e dalle difficili condizioni del mercato del lavoro.

La tabella seguente riporta, in forma numerica, lo scenario economico nazionale e regionale nel quale il nostro Ente si colloca evidenziando la distribuzione del PIL.

	2011		2012		2013	
	PIL ai prezzi di mercato	Imposte al netto dei contributi ai prodotti	PIL ai prezzi di mercato	Imposte al netto dei contributi ai prodotti	PIL ai prezzi di mercato	Imposte al netto dei contributi ai prodotti
Italia	1.638.857	167.129	1.628.004	165.217	1.618.904	162.101
Centro-nord	1.267.445	128.311	1.259.748	127.457	1.258.404	125.488
Nord	908.964	92.139	903.939	91.747	905.080	90.464
Nord-ovest	539.810	55.187	536.747	54.766	539.497	54.132
Piemonte	129.160	13.273	127.573	12.755	126.335	12.526
Valle d'Aosta	4.719	581	4.708	624	4.722	618
Liguria	48.350	5.047	48.029	4.928	48.081	4.843
Lombardia	357.581	36.286	356.437	36.458	360.358	36.146
Nord-est	369.154	36.952	367.192	36.981	365.583	36.332
Trentino A.Adige	37.469	3.280	37.784	3.363	38.387	3.347
Provincia BZ	19.633	1.804	20.152	1.879	20.439	1.842
Provincia TN	17.836	1.476	17.632	1.484	17.948	1.506
Veneto	150.707	15.244	149.418	15.391	147.777	15.098
Friuli	35.892	3.600	35.522	3.332	35.162	3.263
Emilia-Rom	145.085	14.828	144.468	14.896	144.257	14.623
Centro	358.481	36.172	355.809	35.710	353.324	35.024
Toscana	108.201	11.128	108.126	11.108	108.609	10.945
Umbria	21.845	2.103	21.695	2.170	21.868	2.097
Marche	40.306	3.943	39.576	3.812	38.642	3.670
Lazio	188.129	18.998	186.412	18.620	184.206	18.311
Mezzogiorno	369.915	38.817	366.789	37.760	359.072	36.613
Sud	249.899	26.188	248.533	25.199	243.824	24.308
Abruzzo	31.656	3.325	31.771	3.264	30.662	3.161
Molise	6.356	609	6.221	583	5.916	554
Campania	98.972	11.166	99.194	10.843	99.723	10.637
Puglia	69.645	6.562	68.887	6.151	66.356	5.749
Basilicata	10.956	1.043	10.595	940	10.598	884
Calabria	32.313	3.484	31.866	3.418	30.569	3.325
Isole	120.016	12.629	118.256	12.561	115.247	12.305
Sicilia	87.330	9.389	85.935	9.289	84.035	9.115
Sardegna	32.686	3.240	32.321	3.272	31.212	3.190
Extra-Regio	1.498	0	1.467	0	1.428	0

Tabella 1: Prodotto Interno Lordo regionale e nazionale (fonte: Istat) - milioni di euro

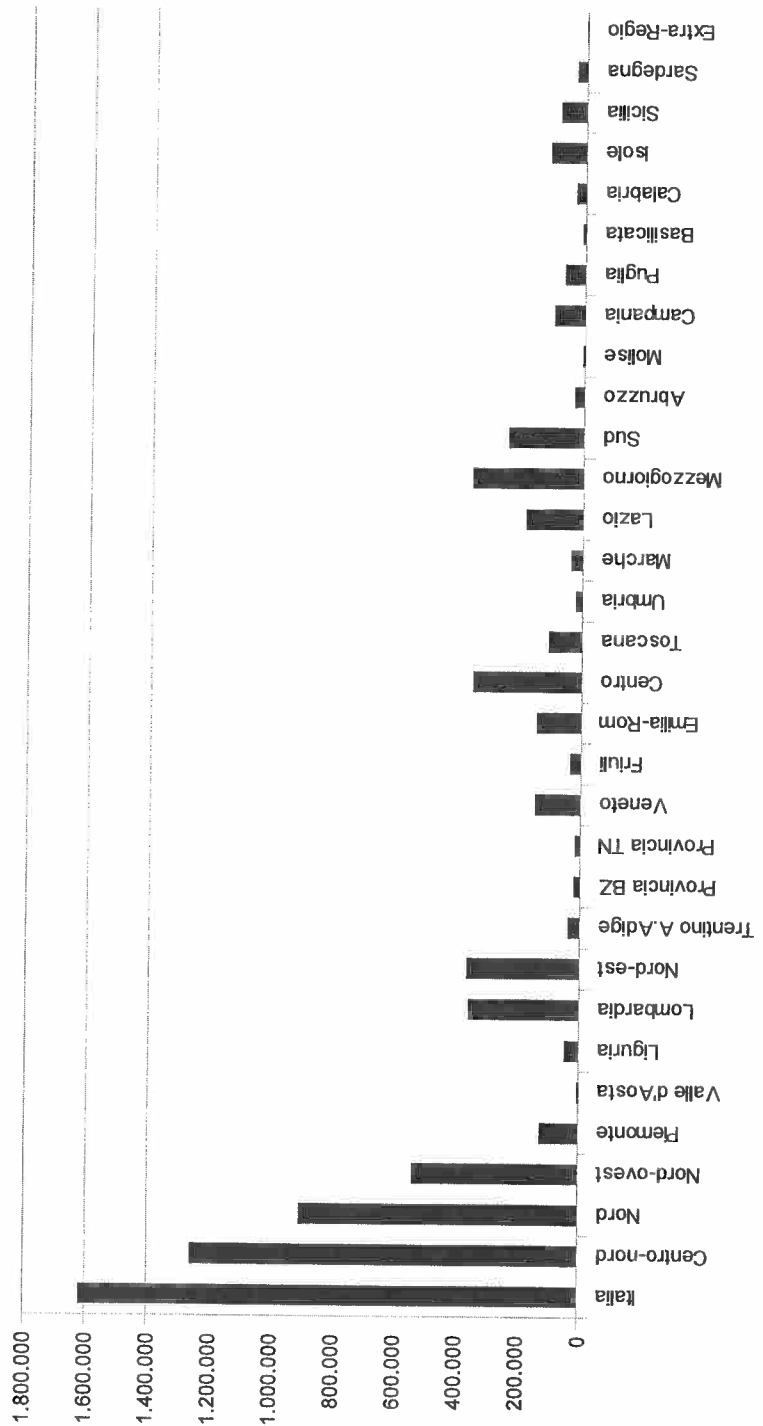


Diagramma 1: PIL 2013 regionale e nazionale (fonte: Istat) - milioni di euro

La popolazione

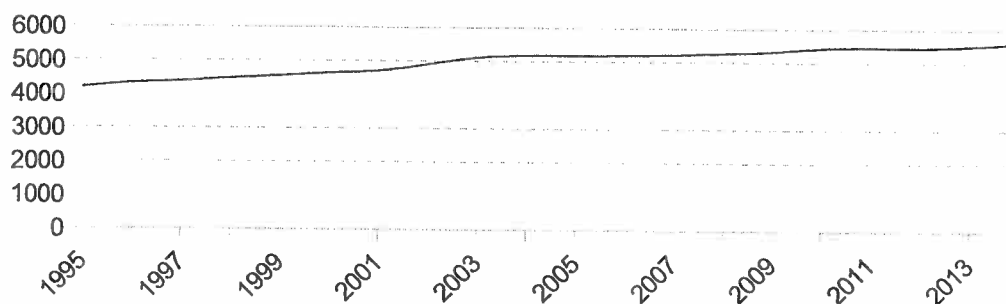
La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente secondo i dati dell'ultimo censimento ammonta a n. 5395 ed alla data del 31/12/2014, secondo i dati anagrafici, ammonta a n. 5606.

Con i grafici seguenti si rappresenta l'andamento negli anni della popolazione residente:

Anni	Numero residenti
1994	3962
1995	4195
1996	4325
1997	4389
1998	4480
1999	4558
2000	4643
2001	4717
2002	4909
2003	5111
2004	5183
2005	5194
2006	5207
2007	5231
2008	5280
2009	5336
2010	5442
2011	5476
2012	5471
2013	5514
2014	5606

Tabella 2: Popolazione residente

Diagramma 2: Andamento della popolazione residente



Il quadro generale della popolazione ad oggi è descritto nella tabella seguente, evidenziando anche l'incidenza nelle diverse fasce d'età e il flusso migratorio che si è verificato durante l'anno.

Popolazione legale al censimento 2001	4717
Popolazione al 01/01/2014	5514
Di cui:	
Maschi	2734
Femmine	2780
Nati nell'anno	49
Deceduti nell'anno	42
Saldo naturale	7
Immigrati nell'anno	269
Emigrati nell'anno	184
Saldo migratorio	85
Popolazione residente al 31/12/2014	5606
Di cui:	
Maschi	2772
Femmine	2834
Nuclei familiari	2328
Comunità/Convivenze	3
In età prescolare (0 / 5 anni)	201
In età scuola dell'obbligo (6 / 14 anni)	514
In forza lavoro (15/ 29 anni)	832
In età adulta (30 / 64 anni)	2902
In età senile (oltre 65 anni)	1157

Tabella 3: Quadro generale della popolazione

La composizione delle famiglie per numero di componenti è la seguente:

Nr Componenti	Nr Famiglie	Composizione %
1	680	0,00%
2	709	30,46%
3	479	20,58%
4	406	17,44%
5 e più	54	2,32%
TOTALE	2328	

Tabella 4: Composizione famiglie per numero componenti

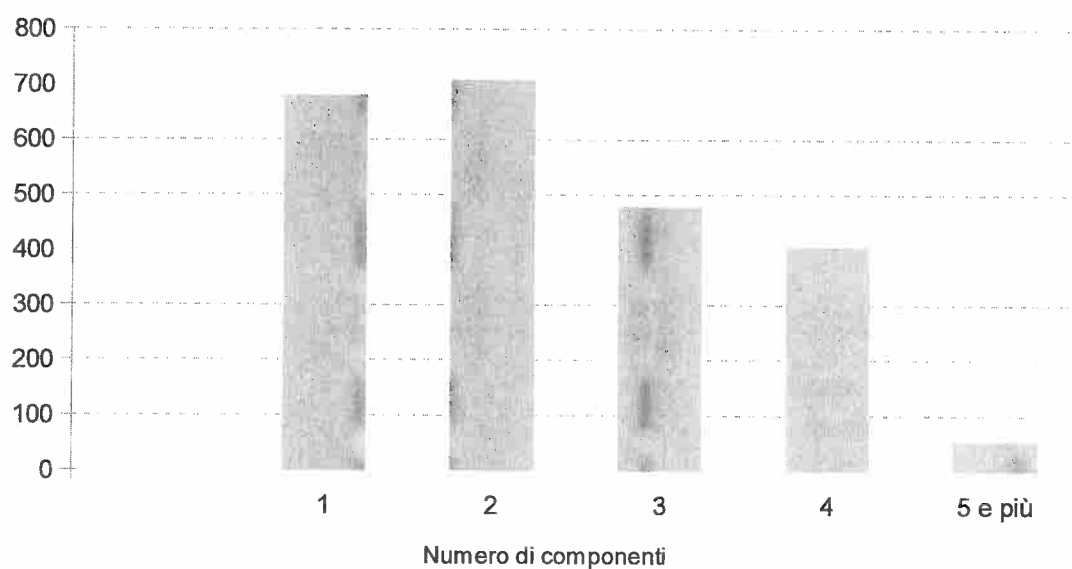


Diagramma 3: Famiglie residenti suddivise per numero di componenti

Popolazione residente al 31/12/2014 iscritta all'anagrafe del Comune di Rosate suddivisa per classi di età e circoscrizioni:

Classe di età	Circoscrizioni				Totale
	Città storica	Ovest	Sud	Nordest	
-1 anno	49	0	0	0	49
1-4	96	0	0	0	96
5-9	285	0	0	0	285
10-14	285	0	0	0	285
15-19	262	0	0	0	262
20-24	286	0	0	0	286
25-29	284	0	0	0	284
30-34	323	0	0	0	323
35-39	364	0	0	0	364
40-44	432	0	0	0	432
45-49	504	0	0	0	504
50-54	518	0	0	0	518
55-59	418	0	0	0	418
60-64	348	0	0	0	348
65-69	353	0	0	0	353
70-74	220	0	0	0	220
75-79	231	0	0	0	231
80-84	179	0	0	0	179
85 e +	169	0	0	0	169
Totale	5606	0	0	0	5606
Età media	44,43	0	0	0	44,43

Tabella 5: Popolazione residente per classi di età e circoscrizioni

Popolazione residente al 31/12/2015 iscritta all'anagrafe del Comune di Rosate suddivisa per classi di età e sesso:

Classi di età	Maschi	Femmine	Totale	% Maschi	% Femmine
< anno	34	27	61	55,74%	44,26%
1-4	87	64	151	57,62%	42,38%
5 -9	120	163	283	42,40%	57,60%
10-14	139	153	292	47,60%	52,40%
15-19	147	120	267	55,06%	44,94%
20-24	148	133	281	52,67%	47,33%
25-29	144	147	291	49,48%	50,52%
30-34	174	165	339	51,33%	48,67%
35-39	183	172	355	51,55%	48,45%
40-44	206	228	434	47,47%	52,53%
45-49	251	258	509	49,31%	50,69%
50-54	286	235	521	54,89%	45,11%
55-59	202	220	422	47,87%	52,13%
60-64	182	168	350	52,00%	48,00%
65-69	180	177	357	50,42%	49,58%
70-74	115	117	232	49,57%	50,43%
75-79	100	127	227	44,05%	55,95%
80-84	72	95	167	43,11%	56,89%
85 >	30	114	144	20,83%	79,17%
TOTALE	2800	2883	5683	49,27%	50,73%

Tabella 6: Popolazione residente per classi di età e sesso

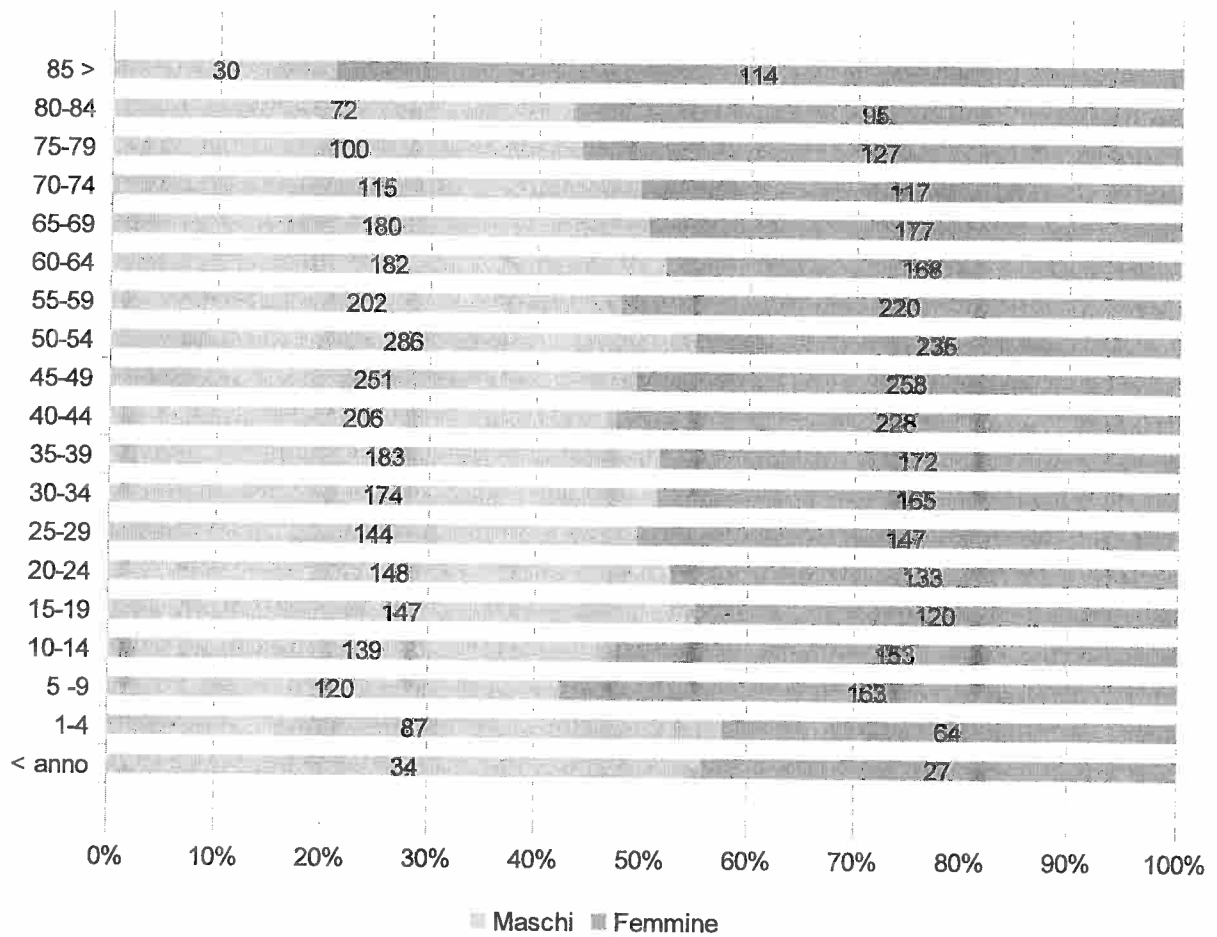


Diagramma 4: Popolazione residente per classi di età e sesso

Il territorio

SUPERFICIE in kmq	19
-------------------	----

RISORSE IDRICHE	
laghi	Fiumi e Torrenti
0	0

STRADE				
Statali	Provinciali	Comunali	Vicinali	Autostrade
Km 0	Km 11	Km 37	Km 1	Km 0

PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI			
Piano Regolatore adottato	Piano Regolatore approvato	Programma di fabbricazione	Piano di edilizia economica e popolare
SI	SI	NO	SI
	C.C. 31 del 22-10-2015		C.C. 46 del 24-7-1998

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170 comma 7, D.L.vo 267/00) (SI)

	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P.	0	3037
P.I.P.	0	0

PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI			
Industriali	Artigianali	Comerciali	Altri strumenti (specificare)
NO	NO	NO	NO

Le Strutture

TIPOLOGIA	N°	Esercizio precedente	Programmazione triennale		
		2015	2016	2017	2018
		N° posti	N° posti	N° posti	N° posti

ASILI NIDO	1	40	40	40	40
SCUOLA INFANZIA	1	205	188	200	200
SCUOLA PRIMARIA	1	290	302	300	300
SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO	1	280	273	280	280
STRUTTURE RESIDENZIALI PER ANZIANI	0	0	0	0	0

TIPOLOGIA	N°	Esercizio precedente	Programmazione triennale		
		2015	2016	2017	2018
RETE FOGNARIA		Km	Km	Km	Km
bianca		0	0	0	0
nera		0	0	0	0
mista		20	20	20	20
RETE ACQUEDOTTO		19	19	19	19
RETE GAS		19	19	19	19
AREE VERDI - PARCHI E GIARDINI	28	ettari	ettari	ettari	ettari
		18	18	18	18

ILLUMINAZIONE PUBBLICA		N° punti luce	N° punti luce	N° punti luce	N° punti luce
		860	890	900	900

ESISTENZA DEPURATORE		SI	SI	SI	SI
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO		SI	SI	SI	SI
ESISTENZA DISCARICA		NO	NO	NO	NO
CENTRO ELABORAZIONE DATI		SI	SI	SI	SI

RACCOLTA RIFIUTI		q	q	q	q
		25900	26000	26100	26200
Industriale		0	0	0	0
Raccolta differenziata		SI	SI	SI	SI

Mezzi operativi	N°	2	2	2	2
Veicoli		7	7	7	7
Personal Computer		32	32	32	32

Situazione socio-economica

Le condizioni e prospettive socio-economiche diventano particolarmente significative quando vengono lette in chiave di "benessere equo sostenibile della città" per misurare e confrontare vari indicatori di benessere urbano equo e sostenibile.

La natura multidimensionale del benessere richiede il coinvolgimento degli attori sociali ed economici e della comunità scientifica nella scelta delle dimensioni del benessere e delle correlate misure. La legittimazione del sistema degli indicatori, attraverso il processo di coinvolgimento degli attori sociali, costituisce un elemento essenziale per l'identificazione di possibili priorità per l'azione politica.

Questo approccio si basa sulla considerazione che la misurazione del benessere di una società ha due componenti: la prima, prettamente politica, riguarda i contenuti del concetto di benessere; la seconda, di carattere tecnico-statistico, concerne la misura dei concetti ritenuti rilevanti.

I parametri sui quali valutare il progresso di una società non devono essere solo di carattere economico, ma anche sociale e ambientale, corredati da misure di disuguaglianza e sostenibilità. Esistono progetti in ambito nazionale che hanno preso in considerazione vari domini e numerosi indicatori che coprono i seguenti ambiti:

- Salute
- Istruzione e formazione
- Lavoro e conciliazione dei tempi di vita
- Benessere economico
- Relazioni sociali
- Politica e istituzioni
- Sicurezza
- Benessere soggettivo
- Paesaggio e patrimonio culturale
- Ambiente
- Ricerca e innovazione
- Qualità dei servizi

Settore industriale/artigianale

Nell'ultimo decennio l'economia Rosatese ha continuato la sua trasformazione caratterizzandosi per una maggiore incidenza dei settori industriale/artigianale/terziario rispetto a quello agricolo.

Questa tendenza si è concretizzata sia per la disponibilità di aree previste dallo strumento urbanistico del nostro comune, sia per il fatto di trovarsi in una zona (Sud-Ovest) poco sfruttata nel passato, che aveva privilegiato la parte Nord e Nord Est della cintura milanese.

Evidentemente, bisogna trovare il giusto equilibrio fra la necessità di dare risposte positive in termini di posti di lavoro ai residenti, e quella importante, di non stravolgere l'aspetto agricolo del territorio.

Ormai si sono consolidate nel territorio comunale importanti imprese che nel corso del 2015 hanno creato nuovi posti di lavoro.

Tra il 2014 e il 2015 si è insediata una nuova azienda di pelletteria di lusso che occupa una cinquantina di dipendenti, trasferitasi da Calvignasco. Il trasferimento si è completato nel 2015 con l'inserimento di nuovo personale.

Nel 2016 si concretizzerà il Piano Attuativo della Shattdecor, che prevede lo sviluppo a sud dell'attuale insediamento industriale, funzionale alla stabilizzazione dei bisogni dell'azienda in termini di logistica integrata e alla continua crescita produttiva.

Nel 2016 avvierà la propria attività produttiva in frazione Cavoletto la società Pietro Fiorentini, una nuova importante azienda leader nel settore della componentistica per la distribuzione e utilizzo del gas naturale.

Settore agricolo

La produzione agricola locale rimane una componente importante anche se impiega un numero inferiore di addetti a seguito della meccanizzazione delle varie fasi lavorative.

Si distingue per una diffusa specializzazione (monocultura riso-mais-soia ecc..) e con una discreta presenza di allevamenti, moderni, ma di numero ridotto (cinque) a vocazione lattifera. Ciò produce una riduzione significativa di superficie adibita a prato polifico permanente ed ad un uso maggiore di concimi non naturali, oltre a prodotti fitofarmaci di vario tipo.

Se questa tendenza è giustificata da esigenze economiche di mercato non facilmente superabili, tuttavia dobbiamo constatare che ha qualche riflesso importante dal punto di vista ambientale rispetto al passato. Bisognerà fare uno sforzo di fantasia collettiva per tentare di attenuare e/o invertire la tendenza, magari con incentivi che favoriscono in qualche modo le superfici a verde produttivo (prati seminati tipo frumento-orzo-segale- o similari). Si segnala che il consolidamento del progetto di allargamento di un allevamento bovino in zona nord ha ormai raggiunto i 3500 capi di bovini circa da carne. Nel medesimo insediamento è stato realizzato un impianto di biogas per la trasformazione dei liquami prodotti dall'allevamento bovino.

Settore commercio

I piccoli negozi continuano a manifestare grosse difficoltà ed in particolar modo quelli non di proprietà che devono sostenere i costi dell'affitto.

Si registra comunque una tenuta dei piccoli negozi che negli anni puntato sulla qualità dei prodotti proposti.

Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente.

Nel corso dell'anno 2016 le attività, iniziative ed azioni dell'Amministrazione comunale si svilupperanno nel segno di dare attuazione al programma di governo comunale 2011 - 2016.

- Consolidamento dei servizi sociali, soprattutto a sostegno delle famiglie disagiate mantenendo e incrementando il Fondo di solidarietà alle famiglie bisognose;
- Mantenimento della proposta educativa e della qualità dei servizi nel settore scolastico formativo. Nel rispetto dell'autonomia scolastica sono previsti finanziamenti economici all'Istituto Comprensivo che con tali risorse gestisce e programma direttamente le attività didattiche previste nel Piano Diritto allo Studio;
- Miglioramento del controllo del territorio e della sicurezza urbana anche mediante il coinvolgimento di varie associazioni di volontariato e della protezione civile;
- Assiduo e costante controllo del territorio per quanto concerne la tutela e la valorizzazione ambientale, le manutenzioni di edifici pubblici e di beni immobili in genere, lo sviluppo urbanistico il mantenimento di aree verdi in 'esecuzione delle opere pubbliche, la pulizia delle strade e di altri spazi pubblici;
- Capacità di spesa e investimento (nei limiti degli stanziamenti e delle risorse messe a disposizione) attuando con precisione e giusta tempistica le previsioni, gli obiettivi e i programmi con particolare riguardo alla realizzazione delle opere pubbliche;
- Equità fiscale e tributaria impositiva, tramite la lotta all'evasione ed elusione e anche con il convenzionamento con l'Agenzia delle Entrate;
- Monitoraggio delle spese gestionali (utenze) degli immobili comunali;
- Concreta attuazione del principio statutario e costituzionale della sussidiarietà, con particolare riguardo al mondo associativo e del volontariato;
- Miglioramento dell'offerta culturale e dei servizi connessi anche per il tramite del volontariato con il fine della sussidiarietà;
- Collaborazione e intesa con altri comuni della zona finalizzata all'erogazione e gestione di alcuni servizi, specialmente quelli socio assistenziali;

- Mantenimento del coordinamento dei Comuni del sud ovest per il contrasto al progetto regionale TOEM e per lo studio di soluzioni di mobilità alternative.
- Crescita professionale del personale comunale da concretizzare attraverso corsi di formazione e aggiornamento anche con la mobilità interna. Maggiore efficacia dell'organizzazione interna da raggiungere con la verifica critica dello stato attuale;
- Progetti esecutivi miglie strade,; interventi, in collaborazione con la Città Metropolitana di Milano, di riqualificazione e messa in sicurezza di alcuni tratti di strade provinciali, in particolar modo con la realizzazione della rotonda sulla S.P. 30 (Via S. Pellico) con convenzione con privati;
- Partecipazione ai tavoli interistituzionali di zona per la riqualificazione e l'implementazione del trasporto pubblico locale;
- In conformità al parere n.141/2011 reso dalla Corte dei Conti Sezione Controllo Lombardia, per gli effetti di cui al Piano Generale di Sviluppo previsto dall'art. 13 del d.Lgs. 170 del 12.4.2006, si considera assolto con l'approvazione da parte del Consiglio Comunale delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel mandato 2011-2016 (art. 46 d.lg. 267/2000 e art. 13 comma 11 Statuto comunale) con atto n. 23 del 31.5.2011;

Le difficoltà prodotte dalla crisi hanno cambiato le condizioni economiche dei cittadini, determinando varie conseguenze alla cittadinanza i cui effetti si vedranno anche nel medio/lungo periodo.

L'Amministrazione di Rosate concluderà il suo mandato con le Elezioni Amministrative del corrente anno e, nonostante i continui tagli cui è sottoposta, cerca di contenere la pressione fiscale mantenendo un adeguato standard qualitativo dei servizi.

È motivo di soddisfazione il fatto che l'Amministrazione sia riuscita a programmare varie opere pubbliche anche con sinergie pubblico-private .

L'analisi del contesto

Tenuto conto del programma di mandato, le linee essenziali dello stesso sono le seguenti.

La Giunta comunale ritiene necessario far pervenire al Ministero dell'Economia e delle Finanze ed alla CiVIT il presente elaborato con alcune precisazioni.

a.) La Relazione si riferisce a tutto il ciclo di programmazione, gestione e controllo previsto dalle norme e definito dai regolamenti dell'Ente: dalla determinazione dei budget / programmi indicati nella sezione III della Relazione previsionale e programmatica al livello di conseguimento degli obiettivi gestionali definiti nel PEG;

b.) Fra l'altro tale ciclo attua, nelle sue varie fasi, quanto previsto dall'albero della performance: dalla formulazione delle finalità di Giunta all'attuazione degli obiettivi sia strategici che ordinari, passando per la

condivisione degli obiettivi stessi, l'assegnazione delle risorse, la suddivisione delle responsabilità fra le diverse Risorse umane, fino al termine della gestione.

- c.) In altri termini le informazioni di interesse dell'utenza sia esterna che interna sono direttamente desumibili dal PEG, formulato, fra l'altro, proprio al fine di conseguire chiarezza ed esaustività all'atto della sua pubblicazione.

Gli altri obiettivi gestionali coincidono con quelli organizzativi, assegnati per ciascun Servizio al rispettivo Responsabile. Quest'ultimo suddivide l'insieme degli obiettivi di competenza – quindi anche quelli strategici - fra i suoi collaboratori, definendo, così, gli obiettivi individuali.

La visione strategica e le linee programmatiche vengono quindi riassunte in questi brevi concetti che coincidono con le linee programmatiche dell'Amministrazione:

- 1) Massima attenzione alla tutela dell'ambiente e del territorio comunale;
- 2) Difesa del suolo da ogni intervento invasivo e da ogni elemento di inquinamento per la qualità di vita dei cittadini;
- 3) Visione urbanistica contraria al consumo di suolo e ai centri commerciali;
- 4) I servizi forniti all'utenza nell'area del sociale coprono tutte le aree, anziani – minori – famiglie – disabilità – fragilità – giovani e si basano sulla mappatura del bisogno e dell'ascolto per fornire servizi di qualità;
- 5) Grande attenzione al tema dello sport ed alle iniziative per i giovani (nuovi spazi come la palestra e spazi vecchi diversamente utilizzati potranno essere la base per il rilancio di queste due aree);
- 6) La scuola avrà, come nel passato, attenzione e servizi di alta qualità;
- 7) I lavori pubblici del quinquennio saranno una palestra nuova ed un patrimonio ben mantenuto e conservato;
- 8) La viabilità locale e la sicurezza del territorio si basano sul presidio del territorio e su interventi di prevenzione;
- 9) I trasporti dovranno dialogare con il nuovo assetto di area metropolitana e sarà cura dell'Amministrazione chiedere il potenziamento degli stessi.

Quanto sopra elencato dovrà dialogare con il tema delle risorse economiche. I tagli ai trasferimenti ed il Patto di Stabilità in vigore sino al 2015 e il nuovo pareggio di Bilancio, quando si vogliono coniugare con una bassa pressione fiscale, portano con sé la **difficoltà di intervenire** come si vorrebbe in tutte le aree che necessitano interventi.

Quadro delle condizioni interne all'ente

Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente

Al fine di tratteggiare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo quinquennio, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate negli ultimi esercizi chiusi, in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa. Per una corretta lettura dei dati, si ricorda che dal 1° gennaio 2012 vari enti italiani hanno partecipato alla sperimentazione della nuova disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, introdotta dall'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi". A seguito della prima fase altri Enti si sono successivamente aggiunti al gruppo degli Enti sperimentatori e, al termine della fase sperimentale, il nuovo ordinamento contabile è stato definitivamente introdotto per tutti gli Enti a partire dal 1° gennaio 2015. Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV). Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

RIEPILOGO ENTRATE PER TITOLI

DENOMINAZIONE	2016	2017	2018
Fondo Pluriennale Vincolato Spese correnti	€ 71.105,44	€ 47.075,00	€ 47.075,00
Fondo Pluriennale Vincolato Spese in conto capitale	€ 498.492,15	€ 0,00	€ 0,00
Utilizzo avanzo di Amministrazione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 2.602.300,00	€ 2.626.000,00	€ 2.636.000,00
Trasferimenti correnti	€ 137.030,00	€ 109.560,00	€ 106.460,00
Entrate extratributarie	€ 1.277.868,00	€ 1.145.510,00	€ 1.157.960,00
Entrate in conto capitale	€ 418.000,00	€ 397.000,00	€ 150.000,00
Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Accensione prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 765.000,00	€ 765.000,00	€ 765.000,00
TOTALE ENTRATE	€ 5.769.795,59	€ 5.090.145,00	€ 4.862.495,00

Analisi finanziaria generale

Evoluzione delle entrate (accertato)

Entrate (in euro)	RENDICONTO 2010	RENDICONTO 2011	RENDICONTO 2012	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014
Utilizzo FPV di parte corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo FPV di parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato	25.000,00	359.345,25	417769,56	224.342,08	173.141,71
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.944.691,05	2.702.997,87	2.724.775,10	2.170.814,64	2.651.009,04
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.229.161,42	304.566,98	78.129,43	555.782,78	167.960,84
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.075.331,08	1.139.268,96	1.241.060,21	1.275.722,25	1.236.282,43
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	574.432,85	614.127,30	933.858,06	187.010,65	214.790,42
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	4.848.616,40	5.120.306,36	5.395.592,36	4.413.672,40	4.443.184,44

Tabella 7: Evoluzione delle entrate

Le riscossioni sono alla data del 10.03.2016 effettuate anche nel 2016 su residui anno 2015

Le **entrate tributarie** classificate al titolo I° sono costituite dalle imposte (Ici, Addizionale Irpef, Imposta sulla pubblicità, Tasi), dalle tasse (Tarsu, Tares, Tari, Tosap) e dai tributi speciali (diritti sulle pubbliche affissioni).

Tra le **entrate derivanti da trasferimenti** e contributi correnti da parte dello Stato, delle Regioni di altri enti del settore pubblico, classificate al titolo II°, rivestono particolare rilevanza i trasferimenti erariali, diretti a finanziare i servizi ritenuti necessari degli enti locali.

Le entrate **extra-tributarie** sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, gli utili da aziende speciali e partecipate e altri proventi. In sostanza si tratta delle tariffe e altri proventi per la fruizione di beni e per o servizi resi ai cittadini.

Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.

Con l'art.1 comma 639 L. 27.12.2013 n. 147 (Legge di stabilità 2014) è stata istituita dal 01.01.2014 l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.) che si compone dell' I.M.U., di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali ed assimilate e di una componente riferita ai servizi che si articola nel tributo per i servizi indivisibili TASI, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile e nella Tassa sui rifiuti TARI, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell'utilizzatore.

L' IMU introdotta con la IUC ha la stessa struttura dell'IMU istituita ai sensi dell'art.13 della L.214 del 22.12.2011, a far tempo dal 1°/01/ 2012. Con la legge di stabilità 2014 L. 27/12/2013 n.147 l'IMU per l'anno 2015 risulta basata sulla disciplina sostanzialmente analoga a quella del 2013 e 2014 che prevede: la spettanza esclusiva allo stato del gettito derivante dagli immobili ad uso produttivo classificata nel gruppo catasta D sulla base dell'aliquota standard dello 0,76% con la possibilità per il Comune di aumentare sino a 0,3 punti percentuali tali aliquote;

L'esclusione dal versamento dell'imposta per l'abitazione principale e le pertinenze della stessa, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e quelle dettagliatamente elencate nella delibera di approvazione delle aliquote e tariffe IUC anno 2015.

Continuerà il recupero dell' evasione della Tarsu, Tares, Tari, ICI ed IMU, Tasi anche in considerazione della bonifica della banca dati ICI - IMU.

Tra le novità più importanti della **Legge di Stabilità 2016** (Legge 28/12/2015 N.208) relative alla Iuc, si evidenziano la cancellazione della tassazione sull'abitazione principale e sui terreni agricoli, la riduzione del 50% della base imponibile, a determinate condizioni, degli immobili concessi in comodato gratuito, che non possono più essere assimilati all'abitazione principale, il definitivo abbandono dell'Imu secondaria (del resto mai applicata), l'**esclusione dei macchinari cosiddetti "imballonati"** dalla determinazione diretta delle rendite catastali del Gruppo D ed E, la sospensione di tutte le deliberazioni che determinino un incremento della pressione fiscale.

TASI Abitazione principale: viene eliminata la TASI sull'abitazione principale per i proprietari e la quota TASI a carico degli occupanti/inquilini quando per l'inquilino l'immobile in locazione è abitazione principale. Rimane invece in vigore la TASI per le abitazioni principali di lusso (Cat, A.1, A.8 e A.9);

TASI altre abitazioni in caso di locazione (la norma è chiara e quindi la riportiamo così com'è): «Nel caso in cui l'unità immobiliare è detenuta da un soggetto che la destina ad abitazione principale, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, il possessore versa la TASI nella percentuale stabilita dal comune nel regolamento relativo all'anno 2015. Nel caso di mancato invio della delibera entro il termine del 10 settembre 2014 di cui al comma 688 ovvero nel caso di mancata determinazione della predetta percentuale stabilita dal comune nel regolamento relativo al 2015, la percentuale di versamento a carico del possessore è pari al 90 per cento dell'ammontare complessivo del tributo».

IMU su immobili concessi in comodato gratuito (comma 10): le impostazioni valide per gli anni precedenti sono completamente eliminate e viene introdotta una sola forma di comodato gratuito con riduzione del 50% della base imponibile. Si tratta di una impostazione molto restrittiva in quanto limita le possibilità del comodato gratuito a pochi casi: si deve essere proprietari di un solo immobile oppure di 2 immobili ma in tal caso uno dei due deve essere necessariamente abitazione principale del proprietario. In più c'è la condizione che l'immobile (o i due immobili) sia presente nello stesso comune dove si ha la residenza e la dimora abituale. Sono esclusi i comodati per le abitazioni di lusso (Cat, A1, A8 e A9);

IMU Terreni agricoli - viene tolto il moltiplicatore favorevole, pari a 75, destinato alla determinazione della base imponibile dei terreni agricoli dei coltivatori diretti (CD) e imprenditori agricoli professionali (IAP); esenzione per i terreni nei comuni riportati nella circolare Giugno/1993 come montani o parzialmente montani (in caso di parziale delimitazione - PD - l'esenzione vale solo per i terreni nelle zone parzialmente delimitate). Sono inoltre completamente esentati i terreni di proprietà e condotti da CD e IAP con iscrizione previdenza agricola e i terreni agricoli nelle isole minori. La detrazione di Euro 200,00 introdotta per il 2015 viene eliminata e viene eliminata l'esenzione per i terreni agricoli concessi in fitto o comodato da CD o IAP ad altri CD o IAP;

Esclusione dei macchinari cosiddetti "imbullonati" dalla determinazione diretta delle rendite catastali del Gruppo D ed E: "Sono esclusi dalla stima diretta delle rendite catastali i macchinari, congegni, attrezzature ed altri impianti, funzionali allo specifico processo produttivo. ";

Nessun aumento di tributi regionali e locali: per l'anno 2016 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali per quanto attiene alla possibilità di aumentare la misura di tributi e addizionali rispetto ai valori applicati nel 2015. La sospensione non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) e agli enti locali che deliberano il pre -dissesto o il dissesto finanziario;

Le assimilazioni all'abitazione principale

Con una modifica alla disciplina TASI (comma 669 della legge 147/2013) la legge di stabilità chiarisce quali sono le ipotesi di assimilazione all'abitazione principale. Si tratta, nel rispetto delle condizioni specificate in norma, di:

- abitazioni in Italia dei residenti all'estero solo se pensionati nello Stato estero di residenza e con pensione rilasciata dallo stesso Stato estero;
- abitazioni delle cooperative a proprietà indivisa assegnate ai soci;
- alloggi sociali;
- ex casa coniugale assegnata dal giudice della separazione;
- immobile dei militari;
- se previsto dal regolamento comunale, abitazioni degli anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari.

A questi casi si aggiunge quello delle abitazioni di proprietà delle coop edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche se non hanno la residenza anagrafica.

Nel bilancio 2016/2018 si tiene conto:

- a) dell'entrata IMU - determinata dall'applicazione delle aliquote approvate per gli immobili diversi dall'abitazione principale ed assimilate, ad eccezione di quelle accatastate in A/1, A/8 e A/9, per le aree fabbricabili ed i fabbricati di categoria D (esclusi i rurali); dall'Entrata Tasi - determinata dall'applicazione delle aliquote approvate per i fabbricati rurali;
- b) Entro il 29 aprile 2016 si provvede alla fornitura all'Agenzia delle Entrate del file con le variazioni della Tassa Rifiuti anno 2015, completo di dati catastali ed identificativi di occupazione;
- c) Il comma 704 della L. 147/2013 ha abrogato l'art. 14 del DL n. 201/2011 convertito nella L. 214/2011 e successive modificazioni ed integrazioni che aveva istituito dal 1.1.2013 il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi TARES, cui è subentrata dal 1.1.2014 la TARI. Con deliberazione di Giunta n. 28 del 17/03/2016

è stata approvata la proposta di modifica regolamenti di disciplina dell'imposta Unica Comunale (IUC) da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale. Con successivo atto n.29 è stata approvata la proposta da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale della IUC – Aliquote IMU-TASI, piano finanziario e relativa relazione, in quanto atti propedeutici al Bilancio di Previsione 2016-2018. Le rate di scadenza di versamento della TARI saranno approvate con apposita e successiva deliberazione di Consiglio Comunale.

La previsione ordinaria di stanziamento dei sopra citati tributi risulta essere la seguente per le annualità 2016/2018:

RIBUTO (IMPOSTE E TASSE)	2016	2017	2018
TASI	€ 28.000,00	€ 28.000,00	€ 28.000,00
IMU	€ 771.700,00	€ 771.700,00	€ 771.700,00
ADD. IRPEF	€ 580.000,00	€ 585.000,00	€ 605.000,00
TARSU	€ 30.000,00	€ 20.000,00	€ 5.000,00
TARES	€ 763.700,00	€ 756.100,00	€ 756.100,00
IMPOSTA PUBBLICITA' - DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONE	€ 35.000,00	€ 35.000,00	€ 35.000,00
TOSAP	€ 22.500,00	€ 22.500,00	€ 22.500,00
TOTALE	€ 2.230.900,00	€ 2.218.300,00	€ 2.223.300,00

Per quanto riguarda il recupero evasione e suppletivi sono stati previsti a bilancio accertamenti per Tarsu, rispettivamente, di €.10.000,00 per 2016, di €. 10.000,00 per 2017, di € 12.500,00 per 2018 e per TARES/TARI, rispettivamente, di €. 1.000,00 per anno 2016, di €. 6.000,00 per anno 2017, di € 15.000,00 per anno 2018 presunti.

L'attività di accertamento viene messa in atto incrociando le pratiche edilizie, la banca dati catastale, la banca dati ecografica, gli spostamenti della popolazione ed il movimento degli insediamenti produttivi.

Per quanto riguarda il recupero evasione Imposta pubblicità e diritti di pubbliche affissioni - sono stati previsti a bilancio rispettivamente accertamenti per €. 5.000,00 per ogni annualità dal 2016 al 2018;

Per quanto riguarda il recupero evasione ICI - sono stati previsti a bilancio rispettivamente accertamenti per €. 25.000,00 per l'anno 2016, €. 23.000,00 per l'anno 2017 ed, €. 13.000,00 per l'anno 2018;

Per quanto riguarda il recupero evasione IMU sono stati previsti a bilancio accertamenti per €. 35.000,00 per l'anno 2016, per €. 52.300,00 per l'anno 2017 ed €. 50.800,00 per l'anno 2018.

Prosegue nel 2016 l'attività di accertamento ICI/IMU aree fabbricabili anni pregressi da parte della società Areariscossioni Srl di Torino, giusta determinazione n.n.282 del 22/09/2015.

Per quanto riguarda il recupero evasione TASI sono stati previsti a bilancio accertamenti per €. 4.000,00 per l'anno 2016, per €. 20.000,00 per l'anno 2017 ed €. 25.000,00 per l'anno 2018.

Per quanto riguarda l'attività di collaborazione e segnalazione di accertamenti fiscali con agenzia delle entrate a seguito di convenzione siglata nel 2011, sono stati previsti a bilancio per le annualità 2016 e 2017 €. 1.000,00 per ogni annualità.

Il gettito dei fabbricati D viene introitato interamente dallo stato limitatamente all'aliquota di base del 0,76%. L'incremento dello 0,5, come per l'anno 2015, sarà introitato dal comune. Gli altri fabbricati produttivi scontano una aliquota del 8,6% interamente introitata dal Comune.

Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.

IMU dalle stime operato sulle basi imponibili il fabbisogno finanziario dell'ente può essere soddisfatto mantenendo ferme le detrazioni di legge per abitazione principale (A1-A8- A9) e il mantenimento delle aliquote in vigore nell'anno 2015:

· Unità adibita dal soggetto passivo ad abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze (nella misura massima di una per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7): Aliquota 0,45 % con detrazione €.200,00

· Alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case Popolari (LACP) o Enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le medesime finalità dell'Istituto autonomo per le case popolari (AL.ER): Aliquota 0,46 % con detrazione €.200,00

· Fabbricati accatastati in categoria A diversi dall'abitazione principale (abitazioni-cosiddette seconde case ed uffici e studi privati) e immobili in categoria C/2, C/6 e C/7 in quanto pertinenze dell'abitazione principale che non beneficiano dell'aliquota del 0,45%.: Aliquota 1,01 %

· Unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia da cittadino italiano non residente nel territorio dello Stato se non pensionati nello Stato estero di residenza: Aliquota 1,01 % ;

· Altri fabbricati appartenenti alle categorie catastali B, C1, C3, C4 e C5 : Aliquota 0,86%

- Aree Fabbricabili: Aliquota 0,86%
- Fabbricati di categoria D (esclusi i fabbricati rurali): Aliquota 0,81% (0,76% riservata allo Stato e 0,05 % riservata al Comune);
- Il gettito previsto nel Bilancio di Previsione 2016 risulta pari a €. 771.700,00 in quanto è iscritto al netto della quota presunta a carico del Comune di Rosate di circa €. 206.000,00 determinata in base alla nuova percentuale del 22,43% rispetto alla % dell'annualità precedente pari a 38,23% che era stata comunicata dal Ministero dell'Interno in base alle stime del Ministero delle Finanze, che verrà trattenuta dall'Agenzia dell'Entrate dai versamenti dei contribuenti, per alimentare il Fondo di Solidarietà Comunale, come stabilito dalla L. 228/2012 Art.1 comma 380. Pertanto il gettito complessivo dell'Imposta per l'anno 2016 risulta essere pari a €. 997.700,00. Con la Legge di Stabilità 2016 è previsto il ristoro dell'IMU di parte dei terreni agricoli da parte dello Stato di circa €. 41.000,00. Gli importi che sono stati quantificati in base agli accertamenti definitivi risultanti all'ente per l'annualità 2015 sono pari ad € 170.303,00 di cui circa 41.000,00 rimborsati come sopra indicato dallo Stato, mentre i restanti restano nelle previsioni di entrata al capitolo dell'IMU in quanto terreni agricoli non condotti direttamente.

Analisi delle risorse

TASI.

- Aliquota di 0,1 punto percentuale per fabbricati rurali ad uso strumentale;
- Anche per la TASI la legge di stabilità previsto il ristoro per abitazione principale da parte dello Stato, che sono stati quantificati in base agli accertamenti definitivi risultanti all'ente per l'annualità 2015 pari a circa 291.500,00.

TARI

- Tariffe come da piano finanziario approvate dalla Giunta Comunale nella seduta del 17.3.2016;
- previsto l'onere a carico del bilancio dell'Ente per la mancata entrata coperta da altre risorse per un importo rispettivamente per gli anni 2016-2018 di €. 6.000,00 per ogni anno come da regolamento della TARI.

Ai sensi dell'art.1 comma 169 L.296/2006 (Finanziaria 2007) si intendono prorogate le aliquote e le tariffe vigeanti nell'anno 20015:

L'Addizionale IRPEF viene prorogata l'aliquota 2015 dello 0,7% con lo scaglione di esenzione fino a €10.000,00 .

Tosap si prorogano le tariffe così come approvate con C.C. n.41 del 30.6.1994, come modificate con C.C. n.35 del 27.11.2010.

L'imposta di pubblicità e diritti su pubbliche affissioni si prorogano le tariffe approvate con delibera di G.C. 163 del 13.12.2007. La concessione del

servizio di accertamento, liquidazione e riscossione dell'imposta di cui sopra è stato affidato, a seguito di procedura negoziata tramite piattaforma telematica Arca Sintel alla Soc. ICA srl di La Spezia per il triennio 2016-2018, ed eventuale ripetizione per tale periodo, giusta determinazione n. 411 del 17/12/2015.

Evoluzione delle spese (impegnato)

Spese (in euro)	RENDICONTO 2010	RENDICONTO 2011	RENDICONTO 2012	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014
Titolo 1 - Spese correnti	3.681.980,48	3.620.640,67	3.710.337,08	3.724.783,88	3.721.062,28
Titolo 2 - Spese in conto capitale	671.451,11	1.029.402,23	1.152.986,85	430.231,13	414.848,33
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	197.584,41	181.132,25	458.232,02	138.927,20	129.534,73
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	4.551.016,00	4.831.175,15	5.321.555,95	4.293.942,21	4.265.445,34

Tabella 8: Evoluzione delle spese

Partite di giro (accertato/impegnato)

Servizi c/terzi (in euro)	RENDICONTO 2010	RENDICONTO 2011	RENDICONTO 2012	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	435.723,64	306.678,25	301.700,70	282.965,07	376.070,64
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	435.723,64	306.678,25	301.700,70	282.965,07	376.070,64

Tabella 9: Partite di giro

Analisi delle entrate

Entrate correnti (anno 2015)

Titolo	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo
Entrate tributarie	2.562.700,00	2.572.000,00	2.503.742,76	97,35	2.044.022,57	79,47	459.720,19
Entrate da trasferimenti	100.260,00	135.310,00	138.195,64	102,13	131.376,97	97,09	6.818,67
Entrate extratributarie	1.286.750,00	1.286.550,00	1.232.178,16	95,77	1.128.951,67	87,75	103.226,49
TOTALE	3.949.710,00	3.993.860,00	3.874.116,56	97	3.304.351,21	82,74	569.765,35

Tabella 10: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3

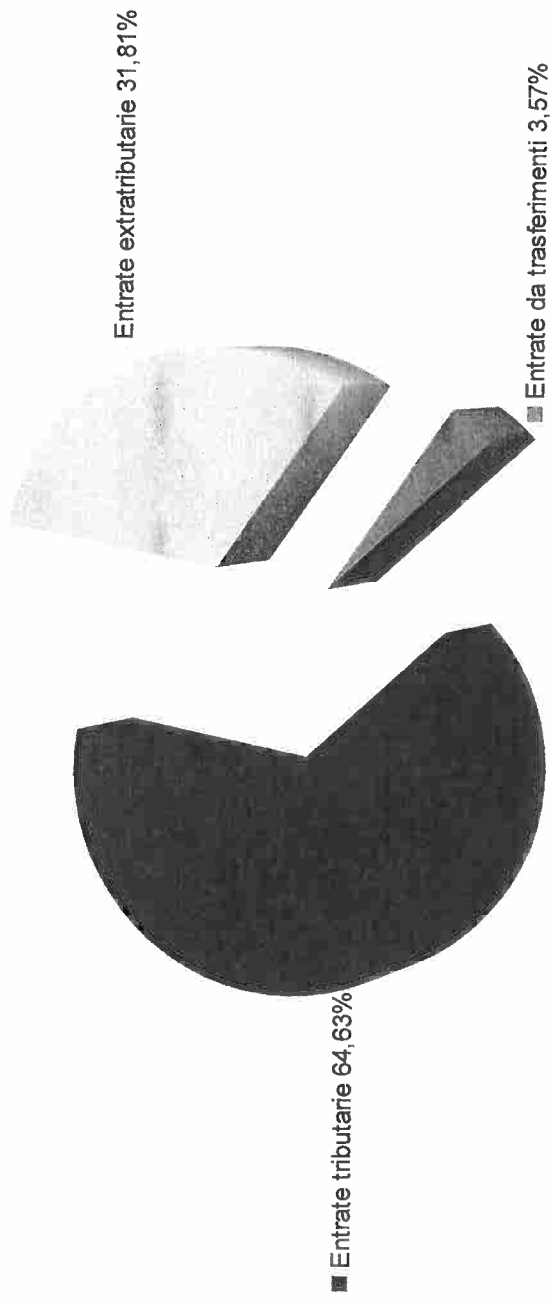


Diagramma 5: Composizione delle entrate correnti

Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Anni	Entrate tributarie (accertato)	Entrate per trasferimenti (accertato)	Entrate extra tributarie (accertato)	N. abitanti	Entrate tributarie per abitante	Entrate per trasferimenti per abitante	Entrate extra tributarie per abitante
R1 2008	1.840.240,35	869.799,88	1.215.861,20	5280	348,53	164,73	230,28
R2 2009	1.831.877,61	914.844,87	999.974,13	5336	343,31	171,45	187,40
R3 2010	1.944.691,05	1.229.161,42	1.075.331,08	5442	357,35	225,87	197,60
R4 2011	2.702.997,87	304.566,98	1.139.268,96	5476	493,61	55,62	208,05
R5 2012	2.724.775,10	78.129,43	1.241.060,21	5471	498,04	14,28	226,84
R6 2013	2.170.814,64	555.782,78	1.275.722,25	5514	393,69	100,79	231,36
R7 2014	2.651.009,04	167.960,84	1.236.282,43	5606	472,89	29,96	220,53

Tabella 11: Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Dalla tabella emerge come le ultime norme sui trasferimenti erariali hanno influito sull'evoluzione delle entrate correnti per ogni abitante a causa del continuo cambiamento di classificazioni dei trasferimenti erariali previsti negli ultimi anni dal sistema di finanza locale.

Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche

Il principio contabile applicato della programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Tale disposizione si ricollega con l'art. 164, comma 3, del TUEL: "In sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale il consiglio dell'ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti".

Nelle pagine che seguono sono riportati gli impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti. Riporta, per ciascuna missione, programma e macroaggregato, le somme già impegnate. Si tratta di investimenti attivati in anni precedenti e non ancora conclusi.

La tabella seguente riporta, per ciascuna missione e programma, l'elenco degli investimenti attivati in anni precedenti ma non ancora conclusi.

In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato, le somme sono prenotate o impegnate sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i lavori, sulla base dei cronoprogrammi, ovvero venga consegnato il bene da parte del fornitore.

In sede di formazione del bilancio, è senza dubbio opportuno disporre del quadro degli investimenti tuttora in corso di esecuzione e della stima dei tempi di realizzazione, in quanto la definizione dei programmi del triennio non può certamente ignorare il volume di risorse (finanziarie e umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti, nonché i riflessi sul patto di stabilità interno.

Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti

MISSIONE	PROGRAMMA	IMPEGNI ANNO IN CORSO	IMPEGNI ANNO SUCCESSIVO
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00

1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	8.579,17	6.527,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	22.420,36	189,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	5.996,30	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	54.530,66	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	26.904,33	21.482,55
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	66.423,92	5.842,60
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2 - Giovani	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	9.104,05	0,00

8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	2.000,00	18.056,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	6.000,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	39.440,80	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	141.446,59	446.584,00
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	8.625,40	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	12.772,91	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	1 - Industria e PMI e Artigianato	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00

20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri Fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi - Partite di giro	0,00	0,00
	TOTALE	404.244,49	498.681,15

Tabella 12: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	30.999,53	6.716,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	5.996,30	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	81.434,99	21.482,55
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	66.423,92	5.842,60
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	11.104,05	18.056,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	45.440,80	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	141.446,59	446.584,00
11 - Soccorso civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	21.398,31	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	404.244,49	498.681,15

Tabella 13: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

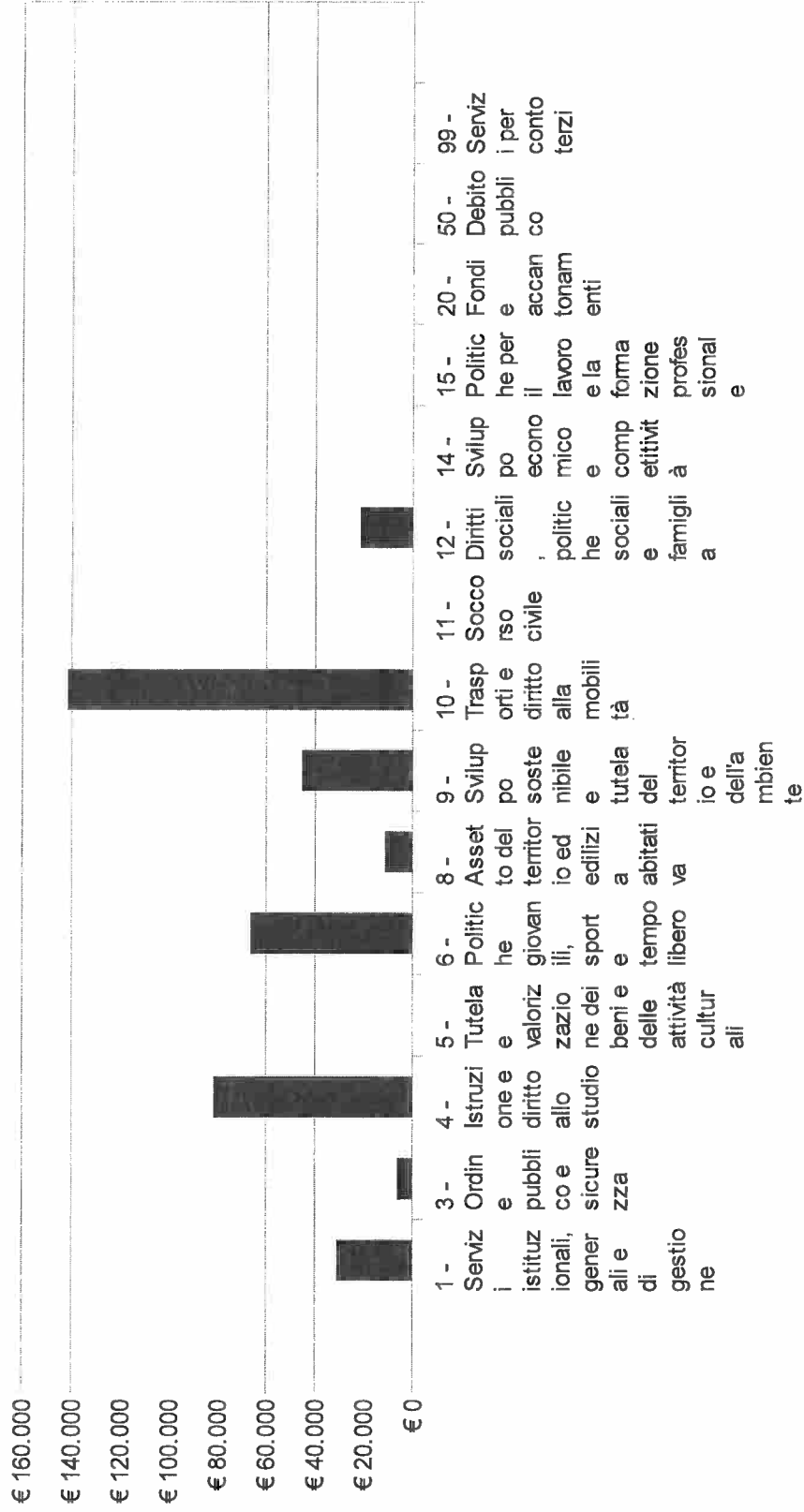


Diagramma 6: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

Analisi della spesa - parte corrente

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica.

A tal fine si riporta qui di seguito la situazione degli impegni di parte corrente assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti

Missione	Programma	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	68.715,91	29.581,43
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	208.980,26	169.280,91
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	302.927,80	166.905,61
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	125.290,19	80.791,85
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	11.982,27	5.200,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	147.157,24	128.069,12
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	81.354,67	92.003,78
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	33.843,37	15.756,50
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	37.688,82	27.282,78
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	72.864,17	64.616,44
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	204.329,32	219.565,88
3 - Ordine pubblico e sicurezza	2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	46.110,77	44.478,53
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	128.489,73	108.595,19
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	519.252,10	502.082,50

4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	48.544,78	17.550,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	12.890,80	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	40.554,55	18.391,40
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	45.138,62	44.173,69
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2 - Giovani	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	38.622,02	34.845,42
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	77.655,66	58.047,80
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	674.755,09	665.782,39
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	27.421,44	7.530,30
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	185.135,02	186.667,16
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	1.633,12	95,84
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	90.882,09	55.249,45
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	68.508,63	21.958,17
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	23.037,97	28.885,73
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	148.766,44	103.467,95
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6 - Interventi per il diritto alla casa	21.796,37	2.180,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	7.994,59	2.490,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 - Cooperazione e associazionismo	39.425,50	6.925,50
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	33.409,43	29.634,92
14 - Sviluppo economico e competitività	1 - Industria e PMI e Artigianato	6.554,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	6.067,42	4.600,00
14 - Sviluppo economico e competitività	4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	441,90	427,10
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	2.033,04	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri Fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00

50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi - Partite di giro	0,00	0,00
TOTALE		3.590.255,10	2.943.113,34

Tabella 14: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.090.804,70	779.488,42
3 - Ordine pubblico e sicurezza	204.329,32	219.565,88
4 - Istruzione e diritto allo studio	742.397,38	672.706,22
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	53.445,35	18.391,40
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	45.138,62	44.173,69
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	38.622,02	34.845,42
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	779.832,19	731.360,49
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	185.135,02	186.667,16
11 - Soccorso civile	1.633,12	95,84
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	433.821,02	250.791,72
14 - Sviluppo economico e competitività	13.063,32	5.027,10
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	2.033,04	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	3.590.255,10	2.943.113,34

Tabella 15: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione

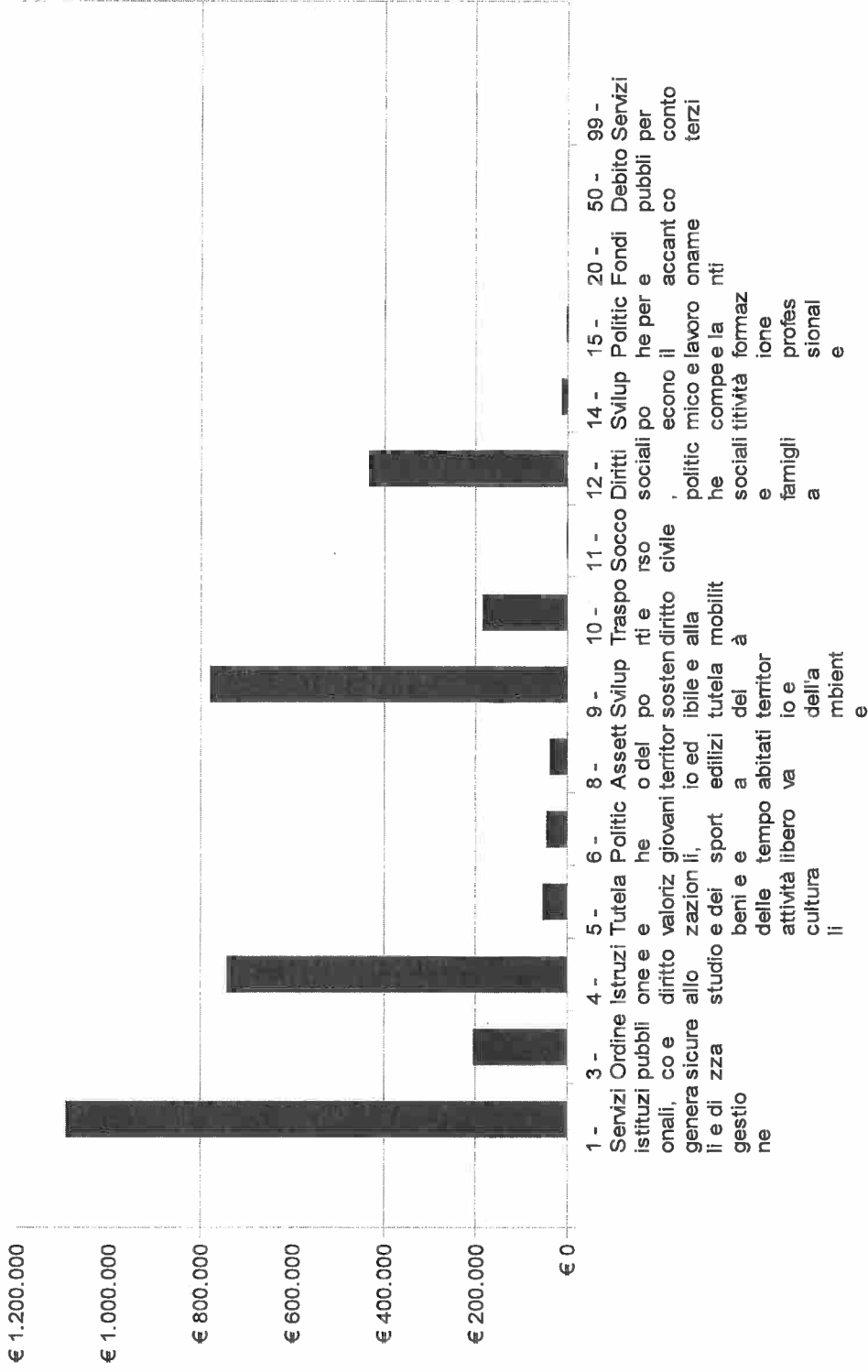


Diagramma 7: Impegni di parte corrente - riepilogo per Missione

Indebitamento

L'analisi dell'indebitamento partecipa agli strumenti per la rilevazione del quadro della situazione interna all'Ente. E' racchiusa nel titolo 4 della spesa e viene esposta con la chiave di lettura prevista dalla classificazione di bilancio del nuovo ordinamento contabile: il macroaggregato:

Macroaggregato	Impegni anno in corso	Debito residuo
3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	135.269,54	543.464,77
TOTALE	135.269,54	543.464,77

Tabella 16: Indebitamento

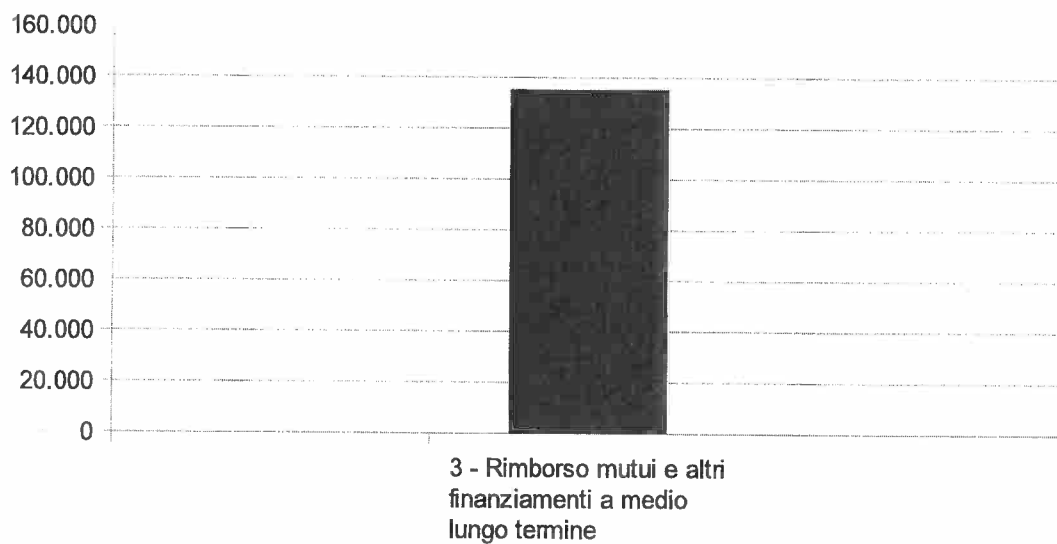


Diagramma 8: Indebitamento

Risorse umane

Il quadro della situazione interna dell'Ente si completa con la disponibilità e la gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo.

La tabella seguente mostra i dipendenti in servizio al 31/12/2014

Qualifica	Dipendenti di ruolo	Dipendenti non di ruolo	Totale
A1	0	0	0
A2	0	0	0
A3	0	0	0
A4	0	0	0
B1	0	0	0
B2	0	0	0
B3	0	0	0
B4	1	0	1
B5	2	0	2
B6	1	0	1
B7	1	0	0
C1	4	0	4
C2	0	0	0
C3	5	0	5
C4	4	0	4
C5	3	0	3
D1	1	0	1
D2	0	0	0
D3	2	0	2
D4	0	0	0
D5	2	0	2
Segretario	0	0	0
Dirigente	0	0	0

Tabella 17: Dipendenti in servizio

Coerenza e compatibilità con il Patto di stabilità interno

Il Patto di Stabilità Interno (PSI) nasce dall'esigenza di convergenza delle economie degli Stati membri della UE verso specifici parametri, comuni a tutti, e condivisi a livello europeo in seno al Patto di stabilità e crescita e specificamente nel trattato di Maastricht (Indebitamento netto della Pubblica Amministrazione/P.I.L. inferiore al 3% e rapporto Debito pubblico delle AA.PP./P.I.L. convergente verso il 60%).

L'indebitamento netto della Pubblica Amministrazione (P.A.) costituisce, quindi, il parametro principale da controllare, ai fini del rispetto dei criteri di convergenza e la causa di formazione dello stock di debito.

L'indebitamento netto è definito come il saldo fra entrate e spese finali, al netto delle operazioni finanziarie (riscossione e concessioni crediti, partecipazioni e conferimenti, anticipazioni), desunte dal conto economico della P.A., preparato dall'ISTAT.

Un obiettivo primario delle regole fiscali che costituiscono il Patto di stabilità interno è proprio il controllo dell'indebitamento netto degli enti territoriali (regioni e enti locali).

Il Patto di Stabilità e Crescita ha fissato dunque i confini in termini di programmazione, risultati e azioni di risanamento all'interno dei quali i Paesi membri possono muoversi autonomamente. Nel corso degli anni, ciascuno dei Paesi membri della UE ha implementato internamente il Patto di Stabilità e Crescita seguendo criteri e regole proprie, in accordo con la normativa interna inerente la gestione delle relazioni fiscali fra i vari livelli di governo.

Dal 1999 ad oggi l'Italia ha formulato il proprio Patto di stabilità interno esprimendo gli obiettivi programmatici per gli enti territoriali ed i corrispondenti risultati ogni anno in modi differenti, alternando principalmente diverse configurazioni di saldi finanziari a misure sulla spesa per poi tornare agli stessi saldi. La definizione delle regole del patto di stabilità interno avviene durante la predisposizione ed approvazione della manovra di finanza pubblica; momento in cui si analizzano le previsioni sull'andamento della finanza pubblica e si decide l'entità delle misure correttive da porre in atto per l'anno successivo e la tipologia delle stesse.

Obiettivo 2016	Obiettivo 2017	Obiettivo 2018
131.159,00	142659	230.659,00

Tabella 18: Obiettivi patto di stabilità

Dal Patto di Stabilità al nuovo pareggio di Bilancio 2016

Dallo scorso 1° gennaio 2016 il patto di stabilità interno è stato sostituito con il nuovo vincolo del pareggio di bilancio di competenza finale.

La novità è contenuta nei commi da 707 a 729 dell'articolo 1 della legge di Stabilità ed applica parzialmente le novità della legge 243/2012 sul pareggio di bilancio costituzionale.

Il nuovo pareggio di bilancio di competenza si applica a tutti i Comuni (compresi i quasi 2mila con meno di mille abitanti, finora esclusi dal patto di stabilità), alle Province e Città metropolitane e alle Regioni.

Il nuovo obbligo richiede di conseguire un saldo non negativo (anche pari a zero) calcolato in termini di competenza fra le entrate finali (primi 5 titoli del bilancio armonizzato) e le spese finali (primi 3 titoli del nuovo bilancio).

Tale saldo può essere eventualmente modificato dall'intervento della Regione.

Solo per il 2016, nelle entrate e nelle spese finali è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota proveniente dal ricorso all'indebitamento.

Infine, non sono considerati nel saldo, gli stanziamenti di spesa del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi relativi ad accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione.

Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

Nel presente paragrafo sono esaminate le risultanze dei bilanci dell'ultimo esercizio chiuso degli enti strumentali, delle società controllate e partecipate ai quali l'Ente ha affidato la gestione di alcuni servizi pubblici.

Si presenta un prospetto che evidenzia la quota di partecipazione sia in percentuale che in valore, il tipo di partecipazione e di controllo, la chiusura degli ultimi tre esercizi.

I dati e le informazioni contenute nel presente paragrafo sono tratti dall'analisi dei risultati degli organismi partecipati redatti nell'ambito del sistema dei controlli interni del Comune.

Nella pagina seguente è riportato il quadro delle società controllate, collegate e partecipate.

CAP HOLDING

Forma giuridica: Società per Azioni

Oggetto sociale: Servizio idrico integrato come definito dal D. Lgs 152 /2006

Sede Legale: Via del Mulino, 2 - Palazzo U10 - 20090 Assago (MI)

Capitale Sociale da Statuto: 571.381.786,00

Durata della società prevista nello statuto: 31/12/2052

Quota % del Comune di Rosate al 31-12-2015: 0,1282 %

Valore della Quota: € 732.511,44

Risultati d'esercizio ultimo triennio: utile netto (perdita d'esercizio)

2012	2013	2014
€ 8.309.975,00	€ 3.779.384,00	€ 4.611.476,00

S.A.S.O.M. - Società ambiente del Sud-Ovest Milanese

Forma giuridica: Società a responsabilità limitata

Oggetto sociale: Smaltimento rifiuti solidi urbani

Sede Legale: via Roma n. 36 - 20083 Gaggiano (MI)

Capitale Sociale da Statuto: 290.757,58

Durata della società prevista nello statuto: 31/12/2030

Quota % del Comune di Rosate al 31-12-2015: 14,45%

Valore della Quota: € 42.014,47

Risultati d'esercizio ultimo triennio: utile netto (perdita d'esercizio)

2012	2013	2014
€ 128.489,00	€ 38.890,00	€ 67.896,00

E.E.S.CO . - Energy Environment Service Company

Forma giuridica: Società a responsabilità limitata

Oggetto sociale: Servizi Energetico-ambientali

Sede Legale: Via Vitali 41 Marcallo con Casone (MI)

Capitale Sociale da Statuto: 150.000

Durata della società prevista nello statuto:

Quota % del Comune di Rosate al 31-12-2015: 1,117333%

Valore della Quota: € 1676,00

Risultanti d'esercizio ultimo triennio: utile netto (perdita d'esercizio)

2012	2013	2014
€ (14.847,00)	€ 7.638,00	€ 1.737,00

SEZIONE OPERATIVA

Parte prima

Elenco dei programmi per missione

E' in questa sezione che si evidenziano le modalità operative che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Sezione Strategica.

Suddivisi in missioni e programmi secondo la classificazione obbligatoria stabilita dall'Ordinamento Contabile, troviamo qui di seguito un elenco dettagliato che illustra le finalità di ciascun programma, l'ambito operativo e le risorse messe a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi.

Descrizione delle missioni e dei programmi

MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 1

Organi Istituzionali

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico

programma 2

Segreteria generale

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della

corrispondenza in arrivo ed in partenza.

Per quanto concerne il programma degli incarichi professionali (regolamento adottato con G.C. 69 del 12.05.2009) in base alle disposizioni normative vigenti in materia. □ In ogni settore verranno indicati gli incarichi che si intendono conferire, con le relative risorse economiche (limite massimo), nel triennio che rispondano ai requisiti sopra indicati.

programma 3

Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

programma 4

Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

Verrà mantenuto il collegamento con l'Agenzia del Territorio per verifica rendite definitive, per avere le variazioni catastali, gli atti di vendita e di acquisto che vanno a sostituire la presentazione della dichiarazione IMU (dati che devono essere importanti nel Software Tributi per la gestione degli stessi), nonché il collegamento con la Conservatoria di Pavia (ufficio registro) al fine di avere sempre più la certezza dei passaggi di proprietà degli immobili (atti di successione, donazioni, compravendite) al servizio dell'ufficio tributi per attuare gli adempimenti

di propria competenza;

Continuazione dell'utilizzo del collegamento con Equitalia Servizi spa e dell'applicativo rendiweb (almeno sino al 30/06/2016) che consente di poter verificare i versamenti dei contribuenti, riferiti alla Tarsu ed ai ruoli coattivi emessi dall'Ente, per provvedere al conseguente incasso.

Con atto di Consiglio n.47 del 18.12.2010 è stato approvato il regolamento generale delle entrate in base al quale l'Ente ha provveduto ad organizzarsi, con le risorse esistenti ad incassare in proprio la Tassa Rifiuti ordinaria e coattiva, provvedendo a verificare le rendicontazioni ed ad aggiornare i versamenti dei contribuenti; il regolamento sarà oggetto di modifica alla luce delle realtà impositive che si sono venute a creare (es case di anziani ricoverati rimaste a disposizione con allacciamenti..).

Si è intensificata la collaborazione con l'ufficio servizi alla persona, per il controllo preliminare delle posizioni debitorie di coloro che richiedono i contributi.

Nel corso del 2011 è stata stipulata la convenzione con l'Agenzia dell'Entrata per il potenziamento dell'attività di accertamento dei tributi erariali mirata al contenimento dell'evasione fiscale

programma 5

Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

programma 6

Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. n. 163, e successive modifiche, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

programma 7

Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

programma 8

Statistica e sistemi informativi

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

Obiettivo dell'Amministrazione è dotare la struttura comunale di strumentazione tecnica e scientifica in grado di sostenere l'attività e renderla maggiormente efficace ed efficiente.

Il previsto maggiore coinvolgimento del personale è mirato, anch'esso, al raggiungimento dell'obiettivo sopra richiamato; Sistema informatico, strumentazioni tecniche e di comunicazione.

Nel corso del 2016 saranno, dopo l'approvazione del Conto Consuntivo 2015, previsti investimenti per il settore

informatico al fine di completare il processo di digitalizzazione documentale nel rispetto del DPCM 13/11/2014. Entro il 12/08/2016 scatta per le pubbliche amministrazioni l'obbligo di produrre in digitale la propria documentazione ai sensi dell'articolo 40 del codice dell'amministrazione digitale; realizzazione dell'adesione al sistema dei pagamenti elettronici a favore delle PA e dei gestori di pubblici servizi; completamento piano di Disaster Recovery e di Business Continuity, adozione di un nuovo piano per la sicurezza informatica e attivazione Whistleblower per la tutela dell'anonimato di chi denuncia nell'ambito dell'anticorruzione. Sono stati previsti stanziamenti per l'implementazione/rinnovo della strumentazione hardware.

programma 10

Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

programma 11

Altri Servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

MISSIONE 2 - Ordine pubblico e sicurezza

programma 1

Polizia locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla

regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono.

Nel 2015 sono cessate le convenzioni con Bubbiano e Morimondo, l'amministrazione attende l'eventuale riconferma per attuare nuove convenzioni che possano dare sinergia al servizio mettendo assieme risorse umane e tecnologiche al fine di erogare un servizio migliore ma sempre improntato alla presenza sul territorio ed alla prevenzione basata sulla presenza sul territorio .

E' stata comunque rinnovata la convenzione detta " di mutuo soccorso" con capofila Corsico al fine di garantire alcuni servizi che verranno organizzati e daranno la possibilità di lavorare in sinergia con gli altri comuni limitrofi .

Le telecamere sono potenziate con l'eventuale sostituzione di quelle esistenti con altre più moderne che consentono l'identificazione dei veicoli in abbinamento al portale già funzionante in via Europa.

Motivazione delle scelte :

Assicurare una forte presenza sul territorio e garantire il presidio dello stesso anche con l'ausilio delle telecamere

Finalità da conseguire:

- a) garantire un maggior controllo del territorio al fine di prevenire e reprimere atti di allarme sociale
- b) controllo del territorio e prevenzione atti vandalici e salvaguardia ambientale
- c) controllo della circolazione anche con l'utilizzo delle ultime innovazioni che consentono accertamenti da remoto riguardo assicurazione, revisione e veicoli rubati
- d) controllo superamento limiti di velocità anche con l'utilizzo delle colonnine fisse

Utilizzo con grande sinergia del gruppo comunale di Protezione civile in ausilio al servizio di polizia con compiti di ausilio alla viabilità

Rinnovo della convenzione con il gruppo di volontari "Giacche Verdi" con compiti di prevenzione ambientale soprattutto nei parchi urbani

MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio

programma 1

Istruzione prescolastica

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

programma 6

Servizi ausiliari all'istruzione

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

programma 7

Diritto allo studio

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

L'amministrazione Comunale si pone l'obiettivo di fornire alla scuola rosatese strutture scolastiche rispondenti alle norme di sicurezza, funzionali dal punto di vista della vivibilità, dotate di impianti e attrezzature rispondenti alle esigenze didattiche ed educative.

Mantenere al più alto livello la qualità strumentale, funzionale e organizzata delle tre scuole attraverso:

a) Rimozione delle cause materiali che rendono difficile il percorso degli studi e miglioramento della qualità dell'istruzione che consenta a tutti il raggiungimento di conoscenze fondamentali per l'inserimento nel contesto

sociale;

b) Ottimizzazione dei servizi scolastici e delle relative attività integrative a beneficio delle famiglie, con un'attenzione particolare a quelle più bisognose (riduzione tariffe buoni pasto ex fasce ISEE);

Sottoscrizione di convenzione con Istituto Comprensivo per attuazione del Piano dell'offerta Formativa.

Dall'1.9.2013 AL 31.8.2017 è stato affidato il servizio di ristorazione mense scolastiche per quattro anni con gara pubblica, alla Sodexo Italia spa

Affidamento dei servizi di assistenza scolastica, quali: pre-post scuola ed assistenza alunni disabili a Cooperativa sociale Sofia di Magenta per anni scolastici 2015-2016/2016-2017;

Gestione del servizio di trasporto scolastico alla Ditta Autoservizi Chierico di Motta Visconti fino a giugno 2016.

Ad Aprile 2016 verrà indetta nuova gara;

Contenimento delle spese gestionali (utenze) nei plessi scolastici;

Motivazione delle scelte:

La scuola, la formazione e l'educazione sono considerati aspetti prioritari della crescita della comunità, nonché dell'interazione tra le famiglie e la pubblica amministrazione

Finalità da conseguire:

Collaborazione con l'autorità scolastica per la definizione e realizzazione delle strategie educative didattiche che tengono conto della singolarità di ogni alunno

Investimento:

Acquisto di arredi e di attrezzature per scuole limitatamente alle ridotte disponibilità di bilancio

Finanziamento progetti concordati con le scuole, nel rispetto dell'autonomia scolastica (regolamento recante norme in materia di autonomia della istituzione scolastica, ai sensi dell'art. 21 L. 59 del 15/03/1997).

Realizzazione di parziale copertura (tettoia) percorso edificio refezione scolastica e scuola primaria.

Erogazione di servizi di consumo:

Servizi di refezione scolastica la cui gestione è stata appaltata.

Merenda guidata

Assistenza ai portatori di handicap, attività di pre-post scuola

Servizio scuolabus a pagamento per alunni della scuola dell'infanzia e scuola dell'obbligo a tariffa differenziata

Risorse umane da impiegare

scuola dell'infanzia:

n.1 educatore della cooperativa per post orario , n. 1 assistente per il servizio di accompagnamento trasporto scolastico ;

scuola primaria:

Educatori della cooperativa per il servizio di assistenza all'Handicap, il cui numero varia in base al numero degli studenti segnalati dagli organi competenti;

scuola secondaria di primo grado:

Educatori della cooperativa per il servizio di assistenza all'Handicap

scuola secondaria di secondo grado:

n.3 educatori assistenza della cooperativa per servizio all'Handicap, il cui numero varia in base al numero degli studenti segnalati dagli organi competenti (la Città Metropolitana provvede a rimborsare la spesa sostenuta dal Comune per un totale di € 3500,00.= per disabile)

refezione scolastica infanzia:

n. 1 cuoca in gestione alla ditta appaltatrice del servizio di ristorazione;

Personale Amministrativo:

n. 1 istruttore direttivo responsabile di settore (p.t. ore 30 condiviso con i servizi culturali, sportivi e socio-assistenziali) n. 2 istruttori amministrativi;

n. 1 incarico di consulenza in materia tecnico-alimentare per il servizio di refezione scolastica . La spesa prevista per la consulenza è di €. 2.500,00 per anno scolastico

MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

programma 2

Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento.

Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

Descrizione della Missione

Il Comune di Rosate si pone come obiettivo la salvaguardia delle tradizioni locali ed il loro sviluppo attraverso sinergie con le varie associazioni operanti sul territorio.

L'attività di esplica nella fattispecie attraverso:

- a) Sostegno dell'attività di biblioteca svolta dalla Parrocchia con la concessione di un contributo economico annuale e con l'adesione alla Fondazione per Leggere al fine di usufruire dei servizi bibliotecari a livello intercomunale. (La Giunta richiamando la convenzione approvata con proprio atto G.C. 147 del 11.12.2014 con scadenza 31.12.2017 concede per le annualità 2015 - 2017 un contributo annuale pari ad € 7200,00)
- b) sostegno all'attività del Corpo Bandistico di Rosate con la concessione di un contributo economico annuale di € 6750,00 e di spazi da destinare a sede e sala prove;
- c) Sostegno alle iniziative, manifestazioni ed attività programmate e poste in essere dalle Associazioni Culturali e del Tempo libero operanti in Rosate. (Il sostegno avverrà nel rispetto delle recenti disposizioni di legge in materia finanziaria di contenimento della spesa pubblica ,in particolare della legge L. 122/2010)
- d) Valorizzazione degli spazi centro civico "Il castello" come punto d'incontro per il potenziamento delle attività culturali/manifestazioni, mediante concessione dei locali in comodato d'uso alle Associazioni (Croce Azzurra, Music Now, Protezione civile).

Concessione contributi economici ad enti e associazioni. E' prevista la concessione dei seguenti contributi economici ad enti e associazioni:

- Croce Azzurra € 9.700,00.=
- Club Amici Rosatesi € 550,00.=
- Comunità Cascina Contina € 450,00.=
- Avis sez. Rosate € 500,00.=
- Ass. A.G.P.H.I.S € 10.000,00.=
- Ass. Silver Club € 1800,00.=
- Parrocchia S. Stefano € 8500,00 (centro estivo ragazzi)

Motivazione delle scelte:

Il comune, considera le manifestazioni culturali ed il tempo libero un importante occasione di valorizzazione culturale del proprio territorio nonché momento di aggregazione sociale.

Finalità da conseguire:

Con la realizzazione di attività e di progetti culturali si persegue la finalità di coinvolgere la cittadinanza Rosatese, nonché offrire occasioni di crescita e di conoscenza civile e culturali.

Erogazione di servizi di consumo:

Iniziative varie rientranti nel programma annuale "ROSATE MANIFESTAZIONI", concerti, mostre, fiere ,

convegni, compatibili con le recenti disposizioni di legge (L. 122/2010) , progetti di aggregazione giovanile ecc..

Risorse umane da impiegare:

Il comune nell'organizzazione delle iniziative si avvale della collaborazione delle associazioni di volontariato presenti sul territorio.

Risorse strumentali da utilizzare:

n.1 edificio chiamato "Il Castello nel quale si svolgono i corsi di musica e dove si svolgono iniziative culturali, sede del Comitato genitori, Gruppo Protezione Civile, Croce Azzurra, Associazione Music Now, Ass. Twirling ecc.

MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

programma 1

Sport e tempo libero

Infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

programma 2

Giovani

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

Descrizione della Missione:

Valorizzare lo sport mediante la proposta di corsi sia per la fascia in età scolare, sia per gli adulti, organizzati dal comune in convenzione con istruttori di diverse discipline sportive (pallavolo, basket, judo, karate, tennis, ginnastica dolce) ecc.....

Interventi di manutenzione straordinaria sulla strutture del Centro Campisi finalizzati al migliore utilizzo degli utenti

Motivazione delle scelte:

Consentire alla popolazione di Rosate di praticare sport utilizzando le strutture esistenti sul territorio e a costi contenuti anche tramite l'organizzazione di corsi attuati attraverso convenzioni con associazioni e centri sportivi

Finalità da conseguire:

Gestione dei centri sportivi in regime di convenzione e/o di gestione per un miglioramento dell'utilizzo degli impianti stessi.

Promozione di corsi sportivi;

Convenzionamento e collaborazione con le associazioni sportive;

Corsi sportivi mirati per gli alunni delle scuole

Concessione gestione Centro natatorio alla N.C. Milano srl di Rozzano per 10 anni dal 1.6.2014,;

Gestione del Centro calcistico "Lino De Amici" affidata all'Associazione Polisportiva Rosatese a seguito di convenzione per il periodo dal 01.01.2015 al 31.12.2017;

Concessione gestione Centro sportivo C.Campisi a Venusport a.s.d. fino al 31.8.2023

Risorse strumentali da utilizzare:

Centro sportivo polivalente "Ciro Campisi" costituito da : n.1 impianto coperto polivalente, n. 2 campi tennis di cui uno coperto con pallone pressostatico, n.2 campi bocce scoperti, n. 1 impianto natatorio composto da una piscina ed una vasca ludica con solarario, n. 1 campo calcetto illuminato coperto, un campo illuminato da pallavolo-pallacanestro, n.1 campo a 7 in erba, n. 1 locali spogliatoi per calcetto, pallavolo e pallacanestro, n. 1 palazzina bar più locali Silver club;

Presso il centro calcistico di Via Leopardi: n. 2 campi di calcio con relativi spogliatoi;

n. 2 palestre comunali presso la scuola primaria e secondaria di primo grado;

n. 1 salone polivalente presso la scuola dell'infanzia

MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

programma 1

Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione

Il Comune di Rosate si è recentemente dotato della variante generale al Piano di Governo del Territorio approvato con deliberazione n.31 del 22 ottobre 2015 e pubblicato sul BURL

Il piano approvato con tiene le seguenti priorità strategiche:

a) Nessuna nuova espansione edilizia;

- b) Nessuna modifica ai confini del Parco Agricolo Sud Milano;
- c) Valorizzazione delle aree agricole, incentivazione del recupero delle cascine dismesse e al vincolo di tutela ambientale;
- d) Revisione del Piano delle Regole del PGT (Piano di Governo del Territorio) al fine di migliorare la qualità del costruire, incentivare l'utilizzo di materiali e fonti energetiche alternative e rinnovabili;
- e) Tutti gli interventi edilizi (sia sull'esistente che nuovi) dovranno tendere alla massima sostenibilità energetica, al minor impatto territoriale e ambientale e alla massima qualità costruttiva;
- f) Revisione delle norme che regolano le volumetrie, le distanze e le altezze degli edifici, per migliorare la qualità abitativa.

Per quanto riguarda la fruizione dei **percorsi ciclo - pedonali interni ed esterni** al nostro territorio Comunale, i nuovi interventi riguarderanno:

- a) Dare continuità all'itinerario ciclo-pedonale collegando i tracciati attualmente esistenti in un sistema organico che faciliti il collegamento su tutto il territorio comunale e che connetta le aree verdi con le aree agricole del Parco.
- b) Completamento del tratto comunale della Ciclabile delle Abazie che collega Morimondo a Chiaravalle;

Edilizia Privata e residenziale pubblica: le iniziative in questo campo riguarderanno:

- a) Il recupero delle aree in zona residenziale, attualmente adibite ad attività produttive
- b) Favorire la trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà per gli alloggi di edilizia residenziale pubblica.;
- c) Valorizzazione area standard via Amburgo con realizzazione fabbricato produttivo abbinato a scuola di formazione professionale attinente settore di attività e costruzione nuovo consultorio in area standard di proprietà comunale. Accordo pubblico privato

Motivazione delle scelte:

Gli interventi indicati si inquadrano in un ottica di salvaguardia del nostro territorio, bene insostituibile e non riproducibile

Istituire un servizio di reperibilità dei volontari della protezione civile , 24 ore su 24 , 7 giorni su e 7, al fine di impiegare al meglio uomini mezzi ed attrezzature

Finalità da conseguire:

L'approvazione della variante al PGT è finalizzata ad individuare miglioramenti della qualità dell'abitare, nuove regole delle norme sulle volumetrie, distanze ed altezze degli edifici per evitare nuovo consumo di suolo.

Istituire un servizio di reperibilità dei volontari della protezione civile , 24 ore su 24 , 7 giorni su e 7, al fine di impiegare al meglio uomini mezzi ed attrezzature.

A completamento dell'aggiornamento della strumentazione urbanistica dovrà essere redatto il nuovo regolamento edilizio e verranno destinate a bilancio le somme nei prossimi anni, mentre quest'anno è prevista la redazione del

Piano Regolatore Cimiteriale.

E' prevista l'approvazione del Regolamento per gli orti urbani che verranno realizzati contestualmente all'attuazione del piano Schattdecor.

programma 2

Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico- popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

Gestione degli stabili ERP di proprietà comunale adibiti a locazione residenziale con competenze distribuite ai settori prevalentemente Sociale, tecnico e finanziario, con la contestuale risparmio di spesa per l'Ente in quanto non rinnovato l'incarico allo studio di Amministrazione Stabili.

E' stato previsto apposito capitolo di bilancio per spese in titolo secondo quale fondo manutenzione ex artt. 5 e 11 l.r.27/2007 Case anziani e bisognosi

È stata aggiornata la delibera inerente la trasformazione in proprietà delle aree già previste per la trasformazione da diritto di superficie in proprietà e facenti parti del comparto PEEP.

Saranno inoltre aggiunti altri lotti di terreno già assegnati in diritto di superficie e per i quali in precedenza non era prevista l'opportunità della trasformazione in proprietà. Per tali lotti dovrà essere redatta una valutazione ed il prospetto con le singole quote dei vari assegnatari per tale trasformazione secondo i nuovi criteri previsti dalla normativa di settore

MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

programma 2

Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese

per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

Sono previste le spese per il mantenimento e la valorizzazione dei parchi esistenti, la realizzazione degli orti urbani in una zona facente parte del parco Agricolo Sud Milano e le quote annuali da versare al parco per la sua gestione ordinaria Mantenimento e qualificazione delle aree verdi dei parchi e dei giardini

programma 3

Rifiuti

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

La raccolta differenziata è uno degli obiettivi primari per un corretto rapporto dei cittadini con il problema dei rifiuti. L'ecocentro verrà separato dal magazzino comunale che troverà la sua nuova collocazione sempre in via Leonardo da Vinci ma in un nuovo immobile permutato nell'ambito del piano attuativo Schattdecor.

Inoltre verrà aggiornata l'autorizzazione dell'ecocentro per il rinnovo e l'estensione con la raccolta oli vegetali

programma 4

Servizio idrico integrato

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

programma 5

Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

Il merito alla viabilità sono in corso di realizzazione i lavori della rotatoria tra la S.P. 30 Binasco – Vermezzo , la strada per Gaggianese la via Pellico. Si prevede di trovare un accordo per la realizzazione anche del tratto in parte in allargamento ed in parte in nuova sede che collega Gaggianese ed il tratto di pista ciclabile verso il paese in linea di massima a carico della società Agricola Marchesina relativamente ai lavori, per gli espropri invece dovrà occuparsene il comune di Rosate

Sempre tra i progetti stradali è prevista la realizzazione della pista ciclabile per Noviglio. Per questo abbiamo il progetto preliminare e stiamo redigendo il progetto esecutivo. È stata inoltrata una richiesta di finanziamento regionale assieme ai comuni di Binasco (capofila), Noviglio e Gaggiano.

MISSIONE 11 - Soccorso Civile

programma 1

Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

E' stata rescissa la convenzione con INTERCOM4;

Con delibera di C.C.22 del 27.9.2012 è stato approvato il regolamento e la costituzione del Gruppo di Protezione Civile con la concessione dei locali situati presso il Castello di Rosate, Parco Avis

Il gruppo comunale è autonomo e persegue gli obiettivi locali, eventualmente potranno associare i volontari di altri comuni ai sensi della legge 125.

Si prevede di convenzionare con il Comune di Bubbiano anche il servizio di Protezione Civile al fine di acquisire risorse economiche ed umane.

Sottoscritta convenzione con Giacche verdi per controllo ambientale del territorio.

Strumenti n.1 tenda, n.1 pompa, divise e attrezzature varie (protezione Civile);

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

programma 1

Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati,

per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori

programma 2

Interventi per la disabilità

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

programma 3

Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

programma 4

Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di

persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

programma 6

Interventi per il diritto alla casa

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma "" della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

Programma 7

Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

programma 8

Cooperazione e associazionismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

programma 9

Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

Descrizione della missione

Predisporre interventi sociali ed assistenziali a favore dell'intera popolazione, con particolare riguardo agli anziani, disabili, famiglie bisognose;

Realizzazione centro estivo per utenti della scuola dell'infanzia;

Concessione contr. economico in favore della parrocchia di S. Stefano per Grest e attività oratoriane; (€ 8500,00)

Collaborazione con l'associazione AGIPHS di Rosate per monitoraggio disabilità ;

Funzionamento del centro anziani di Via Roma 19 , autogestito dal a gruppo anziani di Rosate;

Convenzione con Caf Cisl e Caf Tutela Fiscale per assistenza ai cittadini elaborazione ISEE /assegni di maternità/nucleo familiare/bonus gas ed energia elettrica.

E' in atto il convenzionamento con il Comune di Abbiategrasso in materia di servizi socio assistenziali – educativi – formativi e socio sanitarie integrate (affidamento gestione del servizio di segretariato sociale e assistente sociale a ASSP azienda speciale Servizi alla Persona di Abbiategrasso)

E' stato Rinnovato per ulteriori 4 anni della concessione Servizio nido alla Cooperativa EureKa di San Donato Milanese dal 1.9.2014 al 31.8.2018 come previsto dal capitolato;

E' confermata la convenzione annuale per acquisto posti nido presso il Nido Isabella con risorse comunali in attuazione all'accordo di programma tra i comuni dell'Abbatense e la Provincia di Milano per l'attuazione e la gestione dei Piani di Zona;

Si conferma l'istituzione del Fondo solidarietà per le famiglie bisognose;

La Giunta richiamando la convenzione approvata con proprio atto n. 144 del 4.12.2014 l'Associazione volontari Abbatensi Croce Azzurra Onlus con scadenza 31.12.2016 concede per l' annualità 2016 un contributo annuale pari a 9.700,00, fatto salvo eventuali variazione per l'annualità 2017 se la convenzione verrà rinnovata;

La Giunta richiamando la convenzione approvata con atto n. 174 del 18.12.2008 con l'Associazione A.G.I.P.H.S.

di Rosate con scadenza 31.12.2020 concede per l' annualità 2016 un contributo annuale pari a 10.000,00, fatto salvo eventuali variazioni per le annualità 2017-2018;

La Giunta conferma un contributo annuale concesso ai sensi della L.R.22/2011, L.R.34/2004 per sostegno attività oratorio estivo e Grest . pari a €. 8.500 a favore della Parrocchia Santo Stefano di Rosate per l' anno 2016, fatto salvo eventuali variazioni per le annualità 2017-2018;

La Giunta richiamando la L.68/93 che stabilisce che i Comuni possono destinare un importo non superiore allo 0,8% della somma dei primi tre titoli delle entrate correnti dei propri bilanci per sostenere programmi di cooperazione ed interventi di solidarietà internazionali, concede per l' annualità 2016 un contributo pari a €. 500,00 fatto salvo eventuali variazioni per le annualità 2017-2018 a favore della Fondazione Padre Arsenio - ONLUS;

Finalità da conseguire:

Migliorare i servizi di supporto e di aiuto alle categorie cosiddette "fragili" quali di disabili, anziani, bisognosi e alle famiglie in stato di necessità, nonché quelli afferenti gli aspetti sociali sanitari e assistenziali;

Porre particolare attenzione nei confronti dei soggetti socialmente deboli, alle comunità terapeutiche presenti sul territorio ed alle problematiche connesse;

Politica di sostegno alle associazioni umanitarie e sociali anche mediante la concessione gratuita di locali e l'erogazione di contributi, nel rispetto delle disposizioni di legge in particolare della legge 122/2010;

Collaborazione con CPS e strutture residenziali per anziani e portatori di Handicap;

Promozione e prevenzione specifica del disagio e del disadattamento e dell'ottimizzazione dei flussi tra i vari servizi operanti sul territorio;

Realizzazione attività di assistenza sociale;

Realizzazione campagne di prevenzione malattie;

Fornitura Pasti anziani a domicilio e assistenza domiciliare/voucher;

Realizzazione corso di ginnastica dolce e soggiorno marino e montano rivolti alla popolazione anziana;

Attuazione Tutela minori in convenzione con Comune di Motta Visconti.

Risorse umane da impiegare:

Il servizio di assistenza domiciliare è garantito da personale della cooperativa sociale mediante voucher. N. 1 cuoca e 5 assistenti di cooperative /Associazioni per il centro Estivo scuola dell'infanzia;

N. 1 Responsabile settore, n. 1 istruttore amministrativo (in condivisione con i servizi scolastici, culturali, sportivi) .

Risorse strumentali da utilizzare:

centro anziani, n.1 centro socio-sanitario, n.53 alloggi ERP, n.1 struttura per centro di accoglienza per portatori di handicap denominato "Centro Arcobaleno" affidato in comodato gratuito all'associazione AGIPHS - via Manzoni; n.1 Centro Civico Castello per attività culturali e varie.

MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività**programma 1****Industria, PMI e Artigianato**

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

programma 2**Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori**

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per

l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

Potenziamento del mercato settimanale e mantenimento dello standard e del numero delle presenze (gestito dal Settore di PL);

Mantenimento della fiera da svolgersi in concomitanza con la festa patronale (gestita dal Settore di PL. con i servizi Culturali/ Tempo libero);

Mantenimento Sportello unico attività produttive in forma associata .

Adesione a nuove forme di distretto regionali, in convenzione con altri comuni e associazioni di categoria

programma 4

Reti e altri servizi di pubblica utilità

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

Mantenimento della funzionalità della pesa pubblica .

Erogazione di servizi di consumo: Vendita tramite privati dei gettoni pesa pubblica

MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

programma 1

Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro. Comprende le spese per l'organizzazione e la gestione, la vigilanza e la regolamentazione dei centri per l'impiego e dei relativi servizi offerti. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione delle condizioni lavorative, per le attività per l'emersione del lavoro irregolare e per i servizi per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Comprende le spese per l'analisi e il monitoraggio del mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Contributo ordinario al centro per l'impiego provinciale di Magenta per le sedi di Magenta e del distaccamento di Abbiategrasso;

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti

programma 1

Fondo di riserva e Fondo riserva di Cassa

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

Il fondo di cui sopra deve essere di un importo che varia tra 0,3 e 2% del totale spese correnti e per le annualità 2016 – 2018 è così determinato:

- 2016 € 49.071,00.=
- 2017 € 40.985,00.=
- 2018 € 36.485,00.=

Fondi di riserva di cassa

Il fondo di cui sopra deve essere di un importo non inferiore allo 0,2% delle spese finali e solo per l'annualità 2016. L'Ente ha previsto un importo pari a €. 200.000,00.

programma 2

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'ente si avvale della facoltà di istituire il fondo crediti di dubbia esigibilità di un importo inferiore al 100% e rispettivamente un minimo del 55% per l'anno 2016, del 70% per l'anno 2017 e dell' 85% per l'anno 2018. Lo stanziamento risulta così determinato ed per ogni anno la % è superiore al minimo di legge:

- 2016 € 93.000,00.=
- 2017 € 120.500,00.=
- 2018 € 145.500,00.=

programma 3

Altri fondi

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

Dal 2015 è istituito il fondo accantonamento per indennità di fine mandato. Nel 2016 il fondo previsto è pari ad € 350,00, negli anni 2017-2018 euro 700,00.=

MISSIONE 50 Debito Pubblico

programma 2

Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

La quota capitale ammortamento mutui Cassa DD.PP. per le annualità 2016 – 2018 è così determinata:

- 2016 € 141.500,00.=
- 2017 € 65.500,00.=
- 2018 € 68.700,00.=

MISSIONE 99 Servizio per conto terzi

programma 1

Servizio per conto terzi – Partite di Giro

Comprende le spese per ritenute previdenziali e assistenziali al personale; ritenute erariali; altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali; spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi; spese per trasferimenti per conto di terzi; anticipazione di fondi per il servizio economato; restituzione di depositi per spese contrattuali.

Gli importi stanziati per le annualità 2016 – 2018 sono così determinati sia per la parte entrata che uscita:

- 2016 € 765.000,00.=
- 2017 € 765.000,00.=
- 2018 € 765.000,00.=

Obiettivi finanziari per missione e programma

Vengono ora riportati gli stanziamenti previsti per il triennio per ciascuna missione e programma.

Ogni riga riporta il cronoprogramma dell'impegno economico previsto per la realizzazione di ciascuna missione distinguendo, per ciascun anno, quanto effettivamente sarà speso nell'anno e quanto sarà destinato agli anni successivi (Fondo Pluriennale Vincolato).

Parte corrente per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2016		2017		2018	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	70.270,00	70.820,00	0,00	70.570,00	0,00	70.570,00	0,00
1	2	223.551,57	228.380,96	3.900,00	221.665,00	3.900,00	221.965,00	3.900,00
1	3	335.342,04	278.494,06	4.255,00	253.545,00	4.255,00	252.645,00	4.255,00
1	4	143.003,50	132.949,80	1.500,00	131.670,00	1.500,00	131.770,00	1.500,00
1	5	12.188,00	5.700,00	0,00	5.700,00	0,00	5.700,00	0,00
1	6	157.614,87	158.265,13	6.400,00	158.850,00	6.400,00	152.350,00	6.400,00
1	7	82.470,45	104.562,33	650,00	88.350,00	650,00	88.350,00	650,00
1	8	34.958,00	33.285,00	0,00	32.400,00	0,00	32.400,00	0,00

1	10	60.046,65	49.163,09	15.025,00	45.045,00	15.025,00	45.045,00	15.025,00
1	11	84.462,40	81.883,31	0,00	79.400,00	0,00	79.950,00	0,00
3	1	222.615,66	237.326,73	10.360,00	231.370,00	10.360,00	224.410,00	3.400,00
3	2	500,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00
4	1	54.750,00	48.900,00	0,00	48.900,00	0,00	48.900,00	0,00
4	2	139.757,86	130.111,17	500,00	128.650,00	500,00	134.710,00	7.460,00
4	6	529.445,41	533.158,19	500,00	534.300,00	500,00	536.300,00	500,00
4	7	48.650,00	47.200,00	0,00	47.200,00	0,00	47.200,00	0,00
5	1	13.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2	41.330,00	54.300,00	0,00	54.300,00	0,00	54.300,00	0,00
6	1	49.015,00	49.050,00	0,00	49.950,00	0,00	50.150,00	0,00
6	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	2	53.600,00	55.600,00	0,00	55.600,00	0,00	55.600,00	0,00
9	2	79.220,00	69.300,00	0,00	69.600,00	0,00	69.600,00	0,00
9	3	679.268,17	680.000,00	700,00	674.300,00	700,00	674.300,00	700,00
9	4	32.750,00	27.400,00	0,00	23.800,00	0,00	22.100,00	0,00
10	5	202.186,48	201.150,00	0,00	201.150,00	0,00	203.150,00	0,00

11	1	4.800,00	4.350,00	0,00	1.850,00	0,00	1.850,00	0,00
12	1	93.210,00	103.010,00	0,00	103.010,00	0,00	103.010,00	0,00
12	2	76.300,00	82.600,00	0,00	81.300,00	0,00	81.300,00	0,00
12	3	31.250,00	38.400,00	300,00	41.100,00	300,00	41.400,00	300,00
12	4	160.106,97	155.192,67	2.985,00	129.735,00	2.985,00	129.735,00	2.985,00
12	6	25.100,00	26.680,00	0,00	25.600,00	0,00	25.600,00	0,00
12	7	8.210,00	9.200,00	0,00	9.200,00	0,00	9.200,00	0,00
12	8	40.100,00	38.100,00	0,00	38.100,00	0,00	38.100,00	0,00
12	9	34.480,00	32.200,00	0,00	32.500,00	0,00	32.700,00	0,00
14	1	6.601,00	6.650,00	0,00	6.650,00	0,00	6.650,00	0,00
14	2	7.552,00	6.650,00	0,00	6.750,00	0,00	6.750,00	0,00
14	4	450,00	450,00	0,00	450,00	0,00	450,00	0,00
15	1	2.200,00	2.200,00	0,00	2.200,00	0,00	2.200,00	0,00
20	1	31.364,00	49.071,00	0,00	40.985,00	0,00	36.485,00	0,00
20	2	57.500,00	93.000,00	0,00	120.500,00	0,00	145.500,00	0,00
20	3	0,00	5.850,00	0,00	4.700,00	0,00	4.700,00	0,00
50	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3.930.120,03	3.932.603,44	47.075,00	3.852.945,00	47.075,00	3.869.095,00	47.075,00	47.075,00	47.075,00	47.075,00	47.075,00
		TOTALE										

Tabella 19: Parte corrente per missione e programma

Parte corrente per missione

Missione	Descrizione	2016		2017		2018		
		Previsioni definitive eser.precedente	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.203.907,48	1.143.503,68	31.730,00	1.087.195,00	31.730,00	1.080.745,00	31.730,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	223.115,66	239.326,73	10.360,00	233.370,00	10.360,00	226.410,00	3.400,00
4	Istruzione e diritto allo studio	772.603,27	759.369,36	1.000,00	759.050,00	1.000,00	767.110,00	7.960,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	55.230,00	54.300,00	0,00	54.300,00	0,00	54.300,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	49.015,00	49.050,00	0,00	49.950,00	0,00	50.150,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	53.600,00	55.600,00	0,00	55.600,00	0,00	55.600,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	791.238,17	776.700,00	700,00	767.700,00	700,00	766.000,00	700,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	202.186,48	201.150,00	0,00	201.150,00	0,00	203.150,00	0,00
11	Soccorso civile	4.800,00	4.350,00	0,00	1.850,00	0,00	1.850,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	468.756,97	485.382,67	3.285,00	460.545,00	3.285,00	461.045,00	3.285,00
14	Sviluppo economico e competitività	14.603,00	13.750,00	0,00	13.850,00	0,00	13.850,00	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	2.200,00	2.200,00	0,00	2.200,00	0,00	2.200,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	88.864,00	147.921,00	0,00	166.185,00	0,00	186.685,00	0,00

50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		3.930.120,03	3.932.603,44	47.075,00	3.852.945,00	47.075,00	3.869.095,00	47.075,00	47.075,00	47.075,00

Tabella 20: Parte corrente per missione

- Servizi istituzionali, generali e di gestione
 - Istruzione e diritto allo studio
 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
 - Soccorso civile
 - Sviluppo economico e competitività
-
- Ordine pubblico e sicurezza
 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
 - Trasporti e diritto alla mobilità
 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale
 - Debito pubblico

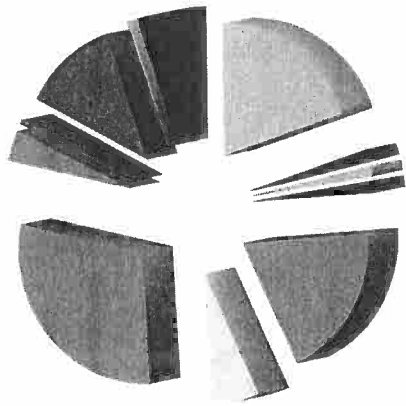


Illustrazione 1: Parte corrente per missione

Parte capitale per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2016		2017		2018	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	5	15.700,00	26.527,00	0,00	385.000,00	0,00	0,00	0,00
1	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	8	22.800,00	700,00	0,00	700,00	0,00	700,00	0,00
1	10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	6.000,00	20.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	1	56.892,54	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

4	2	48.700,00	321.482,55	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	1	77.000,00	5.842,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	1	10.000,00	5.000,00	0,00	10.000,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00
8	2	20.056,00	20.056,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	6.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	4	39.440,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	5	596.000,00	506.584,00	0,00	0,00	0,00	145.000,00	0,00	0,00
11	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	3	10.944,00	9.000,00	0,00	9.000,00	0,00	9.000,00	0,00	0,00
12	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

12	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	9	15.000,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		924.533,34	930.692,15	0,00	406.700,00	0,00	159.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Tabella 21: Parte capitale per missione e programma

Parte capitale per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2016		2017		2018	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	38.500,00	27.227,00	0,00	385.700,00	0,00	700,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	6.000,00	20.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	105.592,54	321.482,55	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	77.000,00	5.842,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	30.056,00	25.056,00	0,00	12.000,00	0,00	5.000,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	45.440,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	596.000,00	506.584,00	0,00	0,00	0,00	145.000,00	0,00
11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	25.944,00	24.000,00	0,00	9.000,00	0,00	9.000,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		924.533,34	930.692,15	0,00	406.700,00	0,00	159.700,00	0,00	0,00

Tabella 22: Parte capitale per missione

Parte seconda

Programmazione dei lavori pubblici

La Parte 2 della Sezione operativa comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al “Fondo pluriennale vincolato” come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Quadro delle risorse disponibili

Tipologia delle risorse disponibili	2016	2017	2018	Totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge(oneri e alienazione aree)	300.000,00	385.000,00	145.000,00	830.000,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante apporto di capitale privato	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimento di immobili ex art. 53, c.6 e d.lgs 163/2006	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamanti di bilancio	0,00	0,00	0	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	300.000,00	385.000,00	145.000,00	830.000,00

Tabella 23: Quadro delle risorse disponibili

Programma triennale delle opere pubbliche

N. progr.	Cod. Int. Amm.	Reg. Com.	CODICE ISTAT	Tipologia	Categoria	Descrizione dell'intervento	Stima dei costi del programma			Cessione immobili s/n	Apporto di capitale privato	
							2016	2017	2018		Importo	Tipologia
1	30	15	188	Manutenzione	Editizia scolastica	Tetto scuola media	300.000,00			No		
2	30	15	188	Nuova Costruzione	Altra edilizia pubblica	Ristrutturazione per ampliamento municipio		385.000,00		No		
3	30	15	188	Manutenzione	Altre infrastrutture per ambiente e territori	Strade ed urbanizzazioni			145.000,00	No		

Tabella 24: Programma triennale delle opere pubbliche

Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonché il D.Lgs 28/5/2010, n.85, il cosiddetto Federalismo demaniale, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

La situazione patrimoniale dell'ente al 31-12-2014 risulta la seguente come da allegata delibera di approvazione del Conto Consuntivo 2014 (C.C. N° 13 del 30-4-2015)

ATTIVO PATRIMONIALE 2014	
ATTIVO	IMPORTO
Immobilizzazioni immateriali	€ 0,00
Immobilizzazioni materiali	€ 8.304.412,91
Immobilizzazioni finanziarie	€ 1.675.413,17
Rimanenze	€ 0,00
Crediti	€ 1.004.272,97
Attività finanziarie non immobilizzate	€ 0,00
Disponibilità liquide	€ 1.850.783,18
Ratei e risconti attivi	€ 0,00
TOTALE	€ 12.834.882,23

PIANO DELLE ALIENAZIONI			
N.	Immobile	Valore in euro	Anno di prevista alienazione
1	Foglio 11 mappale 1052 cessione diritto di superficie	300.000,00	2016
2	Foglio 8 mappale 296 trasformazione da diritto di superficie in proprietà	85.000,00	2017
		0,00	

Tabella 25: Piano delle alienazioni

Programmazione del fabbisogno di personale

L'art. 39 della Legge n. 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedano alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 68/1999.

L'obbligo di programmazione del fabbisogno del personale è altresì sancito dall'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000, che precisa che la programmazione deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale. Il D.Lgs. 165/2001 dispone, inoltre, quanto segue relativamente alla programmazione del fabbisogno di personale:

- art. 6 – comma 4 - il documento di programmazione deve essere correlato alla dotazione organica dell'Ente e deve risultare coerente con gli strumenti di programmazione economicofinanziaria;
- art. 6 - comma 4bis - il documento di programmazione deve essere elaborato su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;
- art. 35 – comma 4 – la programmazione triennale dei fabbisogni di personale costituisce presupposto necessario per l'avvio delle procedure di reclutamento.

In base a quanto stabilito dal decreto legislativo n. 118 del 2011, le amministrazioni pubbliche territoriali (ai sensi del medesimo decreto) conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati. Il principio contabile sperimentale applicato concernente la programmazione di bilancio prevede che all'interno della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione sia contenuta anche la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale.

La programmazione, che è stata effettuata in coerenza con le valutazioni in merito ai fabbisogni organizzativi espressi dai Responsabili di P.O., è riportata nel presente documento sotto forma di indirizzi e

direttive di massima, a cui dovranno attenersi nelle indicazioni operative i piani occupazionali annuali approvati dalla Giunta Comunale con atto n° 120 del 22-12-2015 avente per oggetto: “Programmazione del fabbisogno di personale triennio 2016-2018 – rilevazione di personale soprannumerario ex art. 33 – d.lgs 1658/2001 e s.m.i.” e con la quale si deliberava quanto segue:

- 1) Di prendere atto che nell'Ente non sono presenti per l'anno 2016 dipendenti in soprannumero o in eccedenza.
- 2) Di dare atto che la programmazione triennale verrà rivista in funzione di diverse esigenze organizzative, e/o valutazioni, e/o proposte o per l'eventuale esercizio dell'opzione “donna”, o in relazione a limitazioni/vincoli derivanti da disposizioni di legge in materiale di personale
- 3) Di confermare la vigente dotazione organica per l'anno 2016 come da tabella seguente.

Nel triennio potrebbe esserci la cessazione di n° 1 dipendente della polizia locale e che sarà oggetto di apposita verifica e formalizzazione con aggiornamento della programmazione del fabbisogno.

Qualifica	Dipendenti di ruolo	Dipendenti non di ruolo	Totale	Variazione proposta
A1	0	0	0	0
A2	0	0	0	0
A3	0	0	0	0
A4	0	0	0	0
B1	0	0	0	0
B2	0	0	0	0
B3	0	0	0	0
B4	1	0	1	0
B5	2	0	2	0
B6	1	0	1	0
C1	1	0	1	0
C2	4	0	4	0
C3	0	0	0	0
C4	5	0	5	0
D1	4	0	4	0
D2	3	0	3	0
D3	1	0	1	0
D4	0	0	0	0
D5	2	0	2	0
Segretario	0	0	0	0
Dirigente	2	0	2	0

Tabella 26: Programmazione del fabbisogno di personale

SEDUTA DI CONSIGLIO DEL 30/04/2016 DELIBERA N. 16

Oggetto: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2016 -
- 2017 - 2018.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Visto con parere favorevole.

Li, 19/4/2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

F.to Dott.ssa Giulia Mangiagalli

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Visto con parere favorevole.

Li, 19/4/2016

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

F.to Dott.ssa Giulia Mangiagalli

Si esprime parere favorevole alla citata delibera di approvazione DUP

L'UFFICIO DEL REVISORE DEI CONTI

Li, 19/4/2016

IL REVISORE DEI CONTI

F.to Dott.ssa Giovanna Ceribelli

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Del Ben Daniele

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Maria Baselice

PUBBLICAZIONE / COMUNICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata nelle forme di Legge all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi e cioè dal *16/5/2016* al *31/5/2016*

Rosate, *16/5/2016*

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Maria Baselice

COPIA CONFORME

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Rosate, *16/5/2016*



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Maria Baselice

ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione, insussistenti iniziative, denunce di vizi di illegittimità o di incompetenza, di cui all'articolo 134 comma 3° del testo unico D.Lgs. n. 267/2000.

Rosate,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Maria Baselice